

**Azienda Speciale Palaexpo**

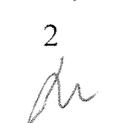
**Bilancio**

**Esercizio 2010**

1  
16  
de

**INDICE**

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Schemi	pag. 40
Nota Integrativa	pag. 47

  
2  


**Relazione sulla gestione  
Esercizio 2010**

  
3  


La presente relazione sulla gestione viene predisposta ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo e dell'art. 2428 del Codice Civile e contiene l'analisi degli amministratori in merito a:

- Risultato economico esercizio 2010;
- Andamento e risultato della gestione per l'esercizio 2010;
- I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione;
- Gli obiettivi e le politiche dell'Azienda in materia di gestione del rischio finanziario;
- L'esposizione dell'Azienda al rischio di prezzo, al rischi di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

#### **Risultato economico esercizio 2010**

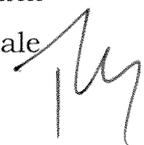
L'esercizio 2010 chiude con un utile di euro 1.029.203 – rispetto all'utile di euro 67.216 dell'esercizio 2009 – dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 429.870 ed accantonamenti per imposte per euro 815.089.

#### **Andamento della gestione per l'esercizio 2010**

Durante l'esercizio 2010 l'Azienda ha proseguito l'attività espositiva sia presso il Palazzo delle Esposizioni (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato "Attività culturali" punto A), sia presso le Scuderie del Quirinale, (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato "Attività culturali" punto B).

Nel corso di tutto l'esercizio e sulla scorta di quanto già avviato durante gli esercizi precedenti, nell'ottica di una sempre più efficiente utilizzazione delle risorse, l'Azienda ha diversificato le proprie attività culturali secondo il dettaglio illustrato al punto C dell'allegato "Altre attività culturali", che comprende le attività svoltesi presso la "Casa del Cinema" e la "Casa del Jazz".

Nel corso dell'esercizio, con Ordinanza Sindacale n 272 del 9 dicembre 2010, è stata nominata Consigliere Graziella Lonardi Bontempo in sostituzione del Consigliere dimissionario Ida Gianelli. Purtroppo la signora Bontempo è deceduta pochi giorni dopo la nomina e quindi l'Azienda è in attesa che Roma Capitale

   
4

reintegri il Consiglio di Amministrazione. Con la stessa Ordinanza sono inoltre stati confermati due dei tre componenti il Collegio dei Revisori (D.ssa Annamaria Carpineta e D.ssa Clementina Chieffo) il cui mandato era scaduto per decorrenza dei termini nel corso dell'esercizio, mentre il terzo componente del Collegio, il Presidente dott. Giovanni Vasco Palombini, è stato confermato con ordinanza Sindacale n. 1 del 3 gennaio 2011.

Di seguito sono riportati alcuni dati sintetici sull'andamento della gestione 2010, mentre per un'analisi più dettagliata di tutte le voci di bilancio si rimanda alla Nota Integrativa.

I visitatori paganti del Palazzo delle Esposizioni per l'anno 2010 sono stati 145.658 (175.021 compreso gli omaggio). I visitatori paganti delle Scuderie del Quirinale per l'anno 2010 sono stati 605.674 (660.781 compreso gli omaggio). La quota di biglietti omaggio, oltre alla percentuale di norma, comprende gli ingressi derivanti dall'adesione a iniziative proposte da Roma Capitale e MiBac in ordine all'accesso gratuiti ai siti culturali in occasioni come La Notte dei Musei, Musei in Musica, etc.. Il dato riferito alle Scuderie del Quirinale (+ 128% rispetto all'esercizio precedente) è da considerarsi straordinario, ed è dovuto quasi per intero all'enorme successo di pubblico e di critica della mostra Caravaggio vero evento culturale di livello internazionale dell'anno 2010. La mostra da sola ha avuto un totale di 588.984 visitatori con una media giornaliera di 5.166.

La seguente tabella riepiloga i dati relativi agli ingressi **paganti** complessivi dell'anno 2010 divisi per luoghi d'esercizio dell'attività confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sede	anno 2010	anno 2009
Palazzo delle Esposizioni	145.658	229.017
Scuderie del Quirinale	605.674	266.066
Casa del Jazz	8.801	9.547
<b>Totale</b>	<b>760.133</b>	<b>504.630</b>

Si segnala che:

la Casa del Cinema ha avuto circa 67.000 visitatori (in linea con quanto accaduto nell'esercizio precedente) intervenuti alle attività realizzate, compresa la Festa del Cinema, tutte gratuite per gli utenti;

de 5

la Casa del Jazz, oltre ai paganti sopra indicati, ha avuto 13.589 spettatori ad ingresso gratuito ed omaggio. Il dato, in flessione rispetto all'esercizio precedente, ha risentito delle politiche messe in atto dall'Azienda volte al contenimento dei costi variabili che hanno comportato un minor numero di esibizioni rispetto all'anno precedente.

L'Azienda ha realizzato nell'esercizio 2010 proventi per sponsorizzazioni pari a euro 1.043.223 (al netto delle sponsorizzazioni "tecniche"). Tale importo è inferiore del 43% rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, per via della sempre maggiore difficoltà riscontrata nel reperimento degli sponsor dovuta sia al perdurare della crisi economica sia all'aumento dei competitori su un "mercato" che invece rimane sostanzialmente limitato sia in termini di operatori disponibili che di valore complessivo.

### **Zone Attive Srl**

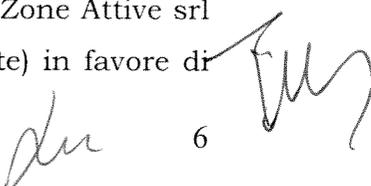
Nel corso del tempo, come noto, la società Zone Attive ha visto gradualmente ridursi il numero degli affidamenti da parte dei Roma Capitale fino ad arrivare, nel 2010, alla sola organizzazione dell'Inaugurazione della Pelanda presso il Mattatoio di Roma e del 'Festival della Fotografia' che, a differenza delle edizioni precedenti, si è svolto presso i padiglioni MACRO di Testaccio.

Tale riduzione degli affidamenti da parte dell'Amministrazione ha comportato, nell'arco dell'ultimo esercizio, un generale sensibile ridimensionamento, con il passaggio da sei unità di personale a due, peraltro senza generare contenziosi.

Allo stesso tempo Roma Capitale nell'ambito di un'azione di ottimizzazione e razionalizzazione della gestione delle risorse e degli spazi espositivi ha coinvolto la società Zétema Progetto Cultura srl nelle attività di organizzazione e realizzazione del 'Festival della Fotografia 2010'. A propria volta, sempre su impulso dell'Amministrazione, Zétema si è resa disponibile ad 'assorbire' le due unità residue di personale.

L'Amministrazione con delibera di Giunta n. 211 del 7 luglio 2010 ha quindi stabilito: *"la cessione del complesso aziendale di Zone Attive srl e, quindi, dell'attività di organizzazione del Festival della Fotografia a Zétema Progetto Cultura srl con successivo scioglimento e conseguente liquidazione di Zone Attive srl"*.

In ossequio a tale delibera, con atto del Notaio Cinotti del 20 luglio 2010 repertorio n. 134558 raccolta 51445, si è proceduto alla cessione della società Zone Attive srl (intesa come complesso dei beni aziendali e del personale dipendente) in favore di

  
6

Zétema Progetto Cultura srl, dietro pagamento di un corrispettivo di euro 10.090, procedendo alla successione, sempre in favore di Zétema, dell'incarico per la realizzazione del Festival della Fotografia 2010.

Con delibera n. 19 del 16 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda oltre a deliberare quanto appena riportato ha altresì determinato di lasciare in capo all'Azienda Speciale Palaexpo i debiti maturati da Zone Attive nel periodo antecedente alla data di trasferimento e di non trasferire a Zétema il marchio 'Zone Attive'.

In data 7 ottobre 2010, con atto a rogito del Notaio Vittoria Beccia (repertorio n. 644 raccolta n. 345), l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento di Zone Attive srl e la sua messa in liquidazione.

In data 29 dicembre 2010 l'Assemblea dei soci ha quindi approvato il bilancio finale di liquidazione, che chiude con una perdita pari ad euro 166.483 sostanzialmente in linea con quanto previsto in corso d'esercizio.

### **Composizione dell'organico**

La seguente tabella dettaglia le variazioni intervenute nell'organico aziendale nel corso dell'esercizio 2010:

<b>Descrizione</b>	<b>Unità al 31.12.09</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Unità al 31.12.10</b>
Dirigenti	4			4
Quadri	3			3
Impiegati	59	11	1	69
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>76</b>

Gli incrementi sono riconducibili alla stabilizzazione di 11 lavoratori che già da vari anni prestavano servizio presso l'Azienda di cui 1 categoria protetta e i decrementi al licenziamento volontario di un dipendente.

### **I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Per gli aspetti analitici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa allegata al Bilancio.

*du* *TJM*  
7

Per quanto riguarda i rapporti con Roma Capitale, che controlla l'Azienda, al 31 dicembre 2010, si rilevano le seguenti situazioni di credito/debito:

- credito per fatture emesse euro 4.166.667 (Contratto di servizio 2010) al netto di euro 51.645 (nota di credito anno 2002);
- credito per contributi riferiti all'anno 1999 euro 516.457;
- debiti per personale comandato euro 1.138.429 riferiti al periodo gennaio 1999 giugno 2000;
- fondi residui per messa in sicurezza Palazzo delle Esposizioni euro 411;
- debiti per anticipi per lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni per euro 209.654.

Inoltre, si rilevano al 31 dicembre 2010 le seguenti situazioni di costi/ricavi con la controllante Roma Capitale:

- ricavi per euro 8.390.567

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti con Controllante e Controllata al 31.12.2010:

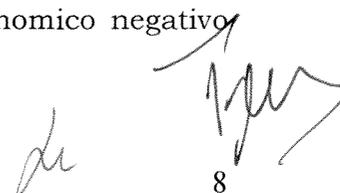
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Controllante:				
Roma Capitale	4.631.478	1.348.495	8.390.567	
Controllata:				
Zone Attive srl			65.400	156.386

Si segnala che, nel corso del 2011, le voci sopra riportate:

- credito per contributi riferiti all'anno 1999 euro 516.457;
- debiti per personale comandato euro 1.138.429 riferiti al periodo gennaio 1999 giugno 2000;

saranno oggetto di una verifica congiunta con l'Amministrazione di Roma Capitale volta a definire la loro destinazione finale.

In merito al costo relativo a Zone Attive, si evidenzia che l'onere relativo alla perdita del bilancio finale di liquidazione, pari ad euro 166.483 è stato parzialmente attenuato dalla presenza di riserve statutarie e legali di anni precedenti per euro 10.097 che hanno conseguentemente determinato un riflesso economico negativo per euro 156.386 nel conto economico d'esercizio dell'Azienda.



**Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C. si precisa che:**

- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.
- l'Azienda non ha sedi secondarie.
- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una buona qualità creditizia (circa il 42% del totale dei crediti è verso la controllante Roma Capitale). L'ammontare delle attività finanziarie (crediti) ritenute di difficile recuperabilità è pari a euro 157.000 circa, a tal fine, detti crediti sono stati prudenzialmente svalutati come evidenziato nella Nota Integrativa.

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa. In ogni caso, si precisa che, non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

Inoltre si segnala che:

- esistono linee di credito (euro 3.000.000 fido anticipo crediti verso Roma Capitale) per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità;
- esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato: l'Azienda non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono esclusivamente alle partite di credito e debito.

Gli Amministratori ritengono opportuno ribadire in questa sede l'opportunità di elevare il livello di patrimonializzazione dell'Azienda tenuto conto degli impegni programmatici assunti anche in relazione al miglioramento della struttura finanziaria

**Emolumenti Consiglio di Amministrazione**

Come richiesto dall'Amministrazione di Roma Capitale, di seguito si riportano i compensi del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2010.



<b>CDA anno 2010 fino al 31/08/2010</b>	
Presidente	41.317
Consigliere	17.215
<b>Totale</b>	<b>110.177</b>

<b>CDA anno 2010 dal 01/09/2010 fino al 31/12/2010</b>	
Presidente	20.657
Consigliere	8.608
Consigliere	8.608
Consigliere	8.608
<b>Totale</b>	<b>46.481</b>

**Totale emolumenti 156.658**

### **Adempimenti in materia di privacy**

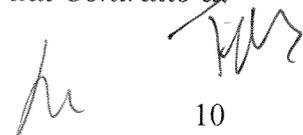
Nel corso dell'esercizio è stata prodotta l'autocertificazione sostitutiva del Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) ai sensi dell'art.34 comma 1-bis del Dlgs n. 196/2003 e dell'art. 29 del DL 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008.

### **I fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.**

Nei primi mesi del 2011 l'Azienda ha proseguito la propria attività culturale, portando avanti con puntualità le attività di realizzazione delle mostre programmate presso il Palazzo delle Esposizioni e le Scuderie del Quirinale nonché, le attività presso la Casa del Jazz.

Di seguito vengono riportati i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio:

- Con Memoria di Giunta del 5 maggio 2010 il Roma Capitale aveva disposto che a far data dal 1 febbraio 2011 la Casa del Cinema: *"i) sia ricondotta nell'alveo del 'sistema delle case' afferente al Dipartimento cultura e conseguentemente l'affidamento della gestione della Casa del Cinema sia incorporato dal Contratto di*



*Servizio dell’Azienda Speciale Palaexpo e contemporaneamente inserito nel Contratto di Servizio della società Zétema progetto cultura spa sotto la vigilanza e l’indirizzo del Dipartimento cultura del Comune di Roma; ii) sia formalizzato il trasferimento del bene dall’Azienda Speciale Palaexpo a Zetema progetto cultura spa, comprensivo delle relative dotazioni in uso al bene; iii) sia trasferito il contratto, attualmente in corso, relativo alla gestione del Cinecafé”.*

Successivamente, l’Amministrazione di Roma Capitale con delibera di Giunta n. 134 del 22 dicembre 2010 ha confermato tale intendimento e con delibera n. 21 del 31 gennaio 2011 ha previsto come strumento per il trasferimento la cessione di ramo d’azienda. Conseguentemente, con atto del Notaio Cinotti del 1 febbraio 2011, si è proceduto alla cessione del ramo d’azienda Casa del Cinema dietro pagamento di un corrispettivo di euro 35.000. Con delibera n. 17 del 16 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda aveva dato mandato al Direttore Generale di porre in essere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell’operazione.

Il prezzo della cessione è stato determinato dalla differenza tra il valore contabile di libro dei cespiti ceduti ed il debito nei confronti dei tre dipendenti “transitati” maturato alla date della cessione. La cessione non ha generato nè plusvalenze né minusvalenze.

- presso il Palazzo delle Esposizioni, sono state inaugurate rispettivamente il 12 febbraio e il 19 febbraio 2011, con buon successo di critica, e di pubblico le mostre “National Geographic. I colori del mondo” e “Alexandr Deineka”;
- presso le Scuderie del Quirinale, è stata inaugurata il 2 marzo 2011, con ottimo successo di critica la mostra “Lorenzo Lotto”. Si segnala che a tutt’oggi si è verificata una buona affluenza di visitatori.

\* \* \*



11

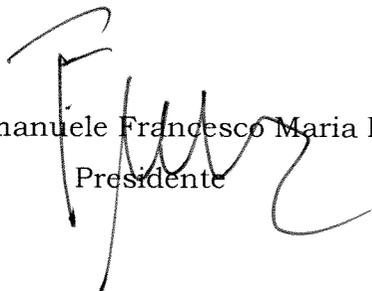
### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Così come previsto dallo Statuto aziendale all'art. 26 punto b) ed in virtù di quanto previsto dalla Legge 902/1986 all'art. 43, 3° comma, tenuto altresì conto che, come chiarito dal CIPE con nota prot. n. 7141 del 07/12/2010: *"..... le mostre costituiscono dei progetti di investimento pubblico in quanto attività realizzate con risorse pubbliche, che ruotano intorno ad un obiettivo di sviluppo"*, si propone di destinare l'utile conseguito di euro 1.029.203, quanto ad euro 51.460, ai sensi dell'art.26 punto a) dello Statuto, al Fondo di riserva ordinario e quanto ad euro 977.743, ai sensi dell'art.26 punto b) dello Statuto, alla costituzione del Fondo di riserva sviluppo strutture che sarà utilizzato per la copertura di parte del costo di allestimento delle attività previste nel Piano Programma 2011 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda il 15 dicembre 2010.

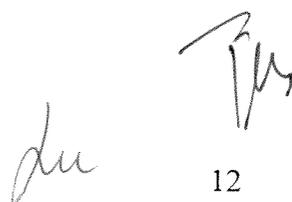
Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa del bilancio d'esercizio.



Mario De Simoni  
Direttore Generale



Prof. Avv. Emmanuele Francesco Maria Emanuele  
Presidente



du

**Allegato**

**ATTIVITA' CULTURALI SVOLTE NELL'ANNO 2010**

**A. PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI**

**IL NOSTRO MONDO**

a cura di Guglielmo Pepe

6 febbraio - 2 maggio 2010

Sulla scia delle due precedenti mostre ("Acqua, Aria, Fuoco, Terra" e "Madre Terra"), "Il Nostro Mondo", a cura di Guglielmo Pepe, direttore di National Geographic Italia, ha voluto raccontare l'avventura umana attraverso alcune situazioni che ne hanno caratterizzato l'esistenza: la famiglia, la vita in città, l'uomo e la natura, il lavoro. Le novantuno immagini, inedite per il magazine e di grande impatto visivo ed emotivo, hanno esaltato la bellezza della vita ma testimoniano anche l'esistenza di popoli e gruppi umani che vivono in condizioni limite. Secondo il curatore Guglielmo Pepe «l'umanità messa in mostra ci aiuta a guardare la nostra specie con occhi diversi, ad avere compassione, ad essere partecipi, a condividere felicità e dolore, a sentirci meno soli, a non stare alla finestra, a capire noi stessi e i nostri simili».

Nell'anno internazionale della biodiversità "Il Nostro Mondo" è stato uno straordinario viaggio tra le genti del Pianeta, scoprendo le differenze e le similitudini, i contrasti e l'armonia tra le popolazioni più varie mettendo in risalto più le somiglianze che le differenze della grande "famiglia umana".

Quarantotto i fotografi partecipanti, tra italiani e stranieri, tutti grandi nomi della fotografia: Lynsey Addario, William Albert Allard, Annie Griffiths Belt, Jonas Bendiksen, James Blair, Alexandra Boulat, Jodi Cobb, Pablo Corral Vega, Meredith Davenport, Peter Essick, Melissa Farlow, Stuart Franklin, Alessandro Gandolfi, Justin Guariglia, David Alan Harvey, Fritz Hoffmann, Chris Johns, Lynn Johnson, Ed Kashi, Ivan Kashinsky, Karen Kasmauski, Tim Laman, Brian Lanker, Gerd Ludwig, Pascal Maitre, Emiliano Mancuso, Steve McCurry, David McLain, Gideon Mendel, Bobby Model, Michael Nichols, Alberto Novelli, Randy Olson, Antonio Politano, Steve Raymer, Nicolas Reynard, Reza, Jim Richardson, Joel Sartore, James L. Stanfield, Maggie Steber, George Steinmetz, Brent Stirton, Tomasz Tomaszewski, Tyrone Turner, Gordon Wiltsie, Kim Wolhuter, Michael Yamashita.



La mostra “Il Nostro Mondo” è stata promossa da Roma Capitale e dall’Azienda Speciale Palaexpo con il patrocinio del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

### **La Natura secondo de Chirico**

a cura di Achille Bonito Oliva

9 aprile – 11 luglio 2010

A conclusione delle celebrazioni dechirichiane del 2008-2009 e in corrispondenza del centenario della nascita della Metafisica, l’Azienda Speciale Palaexpo, in collaborazione con la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, ha dedicato al grande maestro italiano un’importante mostra curata da Achille Bonito Oliva.

L’esposizione ha presentato una rassegna di opere provenienti dai più importanti musei d’arte moderna del mondo (MoMA, Tate, Musée d’Art Moderne de Paris, Osaka Museum of Modern Art, Galleria Nazionale d’Arte Moderna, MART-Museo d’Arte Contemporanea di Trento e Rovereto) e da prestigiose collezioni private, integrandole con una selezione di capolavori appartenenti alla Fondazione Giorgio e Isa de Chirico.

La mostra ha compreso circa centoquaranta dipinti articolati in sette sezioni distribuite, in un percorso concettuale ricco e suggestivo, nelle sette gallerie ad aula situate ai lati della Rotonda, cuore e perno degli spazi espositivi di Palazzo delle Esposizioni.

Concepita come occasione di un nuovo slancio critico ed ermeneutico piuttosto che come una tradizionale retrospettiva, la mostra è stata costruita su base tematica e ha inteso mettere a fuoco il rapporto dell’arte di de Chirico con la categoria fisica e filosofica del naturale; un rapporto che – pur risolto in modi di volta in volta diversi e originali – sottende l’intera vicenda creativa del maestro, dagli esordi simbolisti fino alle rievocazioni neometafisiche degli ultimi anni.

Nell’arte di de Chirico l’iconografia del naturale trascende se stessa, perennemente investita da interferenze concettuali che ne trasformano le valenze realistiche in direzione di uno straniamento psicologico, misterioso e surreale, strettamente

*de* *MUS*

riconducibile all'etimo stesso di Metafisica (meta = oltre, physiká = ciò che è naturale). Che sia ricondotta a un'armonia primigenia (come nei paesaggi mitologici) o esaltata come apparizione poetica (nelle celebri "vite silenti"), trasfigurata nell'allucinazione urbana delle Piazze d'Italia o rinnegata nelle algide geometrie plastiche dei manichini e degli automi, l'Idea di Natura rimane per l'artista un riferimento poetico costante, anche quando problematico, paradossale o, appunto, silente.

In de Chirico, lo sguardo sul naturale non approda mai a soluzioni naturalistiche ma genera piuttosto un'incessante attitudine interrogativa. La Natura, intesa come Cosmos ordinato o come Caos, chiede infatti che le si risponda, che il pittore suggerisca – attraverso l'evocazione poetica – una possibile soluzione all'enigma del suo apparire; ed è questo, in fondo, l'inesausto compito che Giorgio de Chirico si assume per tutti i lunghi anni della sua storia d'artista.

### **Mimmo Jodice**

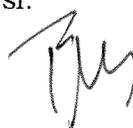
a cura di Ida Gianelli e Daniela Lancioni

9 aprile – 11 luglio 2010

Il Palazzo delle Esposizioni ha reso omaggio a Mimmo Jodice, uno dei più importanti fotografi contemporanei in occasione dei suoi cinquanta anni di attività con un'ampia mostra antologica curata da Ida Gianelli.

Nato a Napoli nel 1934, negli anni sessanta Mimmo Jodice è stato tra i maggiori interpreti dell'avanguardia e del dibattito culturale che ha sancito la definitiva affermazione della fotografia. La sua attitudine nomade lo ha portato a sperimentare tecniche diverse, a trasfigurare luoghi familiari e a viaggiare attraverso paesaggi sconosciuti, sempre alla ricerca di una bellezza non garantita dalla registrazione di dati oggettivi, ma svelata dal fotografo attraverso la propria capacità di coglierla.

La mostra ha presentato circa 180 fotografie in bianco e nero, realizzate tra il 1964 e il 2009. Il percorso è stato scandito da otto capitoli, ciascuno dei quali corrisponde a un differente tema approfondito da Mimmo Jodice in periodi diversi.



15

All'inizio sono state esposte le immagini risalenti agli anni sessanta raccolte sotto il titolo *Ricerche e Sperimentazioni*. Esempari unici, nei quali l'autore, sperimentando diverse possibilità linguistiche della fotografia, ne esalta il potenziale espressivo.

Nella successiva sezione intitolata *Sociali*, espressione del suo impegno civile, sono state esposte immagini esemplari, quasi simboliche, dei diversi aspetti antropologici del Meridione, tra cui quelle scattate durante l'epidemia del colera a Napoli. Nelle *Vedute di Napoli*, realizzate a partire dalla fine degli anni settanta, sparisce la figura umana e il lavoro di Jodice assume un segno più radicale: alcuni particolari noti, quasi banali, perfino oleografici, del paesaggio napoletano, sono tradotti in modo spiazzante, con immagini che assumono l'efficacia di icone e che la critica identifica come "metafisiche". In queste fotografie, come in quelle raccolte sotto il titolo di *Rivisitazioni*, Jodice non racconta più la scena reale, ma la utilizza per un lavoro di autoanalisi, svelando il dato surreale della vita di tutti i giorni.

La mostra è proseguita con una selezione tratta dal ciclo *Mediterraneo* avviato a partire dal 1986.

La successiva tappa della mostra è stata rappresentata da una selezione di fotografie tratte dal ciclo intitolato *Eden*: alimenti, manichini, utensili, oggetti apparentemente familiari e innocui.

Un'ampia sezione è stata dedicata alle fotografie che hanno per protagonista il *Mare*.

La rassegna terminava con le immagini raccolte nella sezione intitolata *Natura* nelle quali è la vegetazione, coltivata o selvaggia, a essere osservata con occhio estraniante e visionario.

### **Giulio Paolini**

#### **Gli uni e gli altri (L'enigma dell'ora)**

a cura di Daniela Lancioni

9 aprile – 11 luglio 2010

Il Palazzo delle Esposizioni ha presentato l'installazione di Giulio Paolini intitolata *Gli uni e gli altri (L'enigma dell'ora)*, appositamente ideata per questa occasione espositiva e in rapporto ideale con la mostra di Giorgio de Chirico.

Tra i massimi interpreti dell'arte contemporanea, Giulio Paolini (Genova, 1940) ha esordito nei primi anni sessanta. E' stato tra i protagonisti dell'Arte Povera ed è da

ai  
16

considerarsi uno dei principali e più singolari esponenti dell'arte concettuale. Da sempre concepisce l'opera d'arte come una visione vertiginosa capace di evocare un numero potenzialmente infinito di altre visioni e di abbracciare un tempo dilatato, esteso a tutta l'arte passata e futura.

A partire da Disegno geometrico, 1960, la sua prima opera conosciuta (una tela nella quale compare unicamente la squadratura geometrica premessa di ogni possibile immagine), Giulio Paolini persegue l'idea che ogni opera d'arte attinga a un unico, enigmatico modello. Un pensiero, il suo, che trova rispondenza nella concezione antimoderna del grande metafisico.

### **La Camera scura. Amnesty International**

Direzione artistica di Mario Vaglio

8 giugno - 20 giugno 2010

La mostra, è stata realizzata nell'ambito del progetto "Sono contro la pena di morte perché..." della Sezione Italiana di Amnesty International, grazie alla speciale collaborazione dello IED - Istituto Europeo di Design e con il contributo della Regione Toscana, della Regione Campania e dell'Unione europea. Le fotografie di Angelo Di Pietro e la direzione artistica di Mario Vaglio. Obiettivo del progetto è stato creare consapevolezza sulla brutalità della pena di morte coinvolgendo testimonial del mondo dell'arte e dello spettacolo e utilizzando diverse forme di espressione come la fotografia, il disegno, il racconto.

### **La grande Venezia. Terre e genti, fino a Istanbul e Alessandria**

30 settembre - 31 ottobre 2010

mostra nell'ambito della terza edizione del Festival della Letteratura di Viaggio

Grande Venezia. Terre e genti, fino a Istanbul e Alessandria è la mostra iconografica allestita nello Spazio Fontana di Palazzo delle Esposizioni di Roma, dal 30 settembre al 31 ottobre 2010, nell'ambito della terza edizione del Festival della Letteratura di Viaggio, rassegna dedicata alle diverse forme di narrazione del viaggio (dalla letteratura propriamente detta al cinema, dalla fotografia alla musica, dal teatro al fumetto) e che quest'anno è stata dedicata in particolare al tema "Verso Oriente, il Levante". Nell'allestimento convivono, mischiandosi sulle pareti, carte di ieri e foto di oggi. Carte geografiche, libri e atlanti (provenienti dalle raccolte

conservate nella Biblioteca della Società Geografica Italiana), accanto a fotografie contemporanee (scelte in collaborazione con l'agenzia fotografica Luz), riguardanti l'area di influenza della Serenissima di un tempo ovvero i paesi che si affacciano sul Mediterraneo fino a Istanbul, Alessandria e oltre. Sessantuno fotografie di autori vari che hanno mostrato questi luoghi (e le persone che li abitano) oggi, ritratti da diversi punti di vista (dal geografico al sociale), attraverso la molteplicità di sguardi e interpretazioni dei fotografi che contribuiscono alla mostra. Tredici carte geografiche (per ripercorrere gli itinerari, le vie di commerci, scambi culturali e viaggi di scoperta) e codici rari e preziosi libri e atlanti editi tra il XVI e il XIX secolo (al cui interno sono contenute antiche rappresentazioni del mondo e del sapere universale riferite alla conoscenza delle terre allora esplorate). Tra le opere di maggior pregio: il Viaggio da Venetia a Costantinopoli di Giuseppe Rosaccio del 1598 (accanto all'originale vi sarà una riproduzione consultabile dai visitatori); La geografia di Claudio Tolomeo alessandrino del 1561; l'Atlante Veneto di Vincenzo Maria Coronelli del 1690; l'atlante di Gerardus Mercator del 1632; il facsimile del portolano di Albino de Canepa risalente al 1480; l'Epitome du theatre du monde di Abraham Ortelius del 1590. E' stato inoltre realizzato un pannello con cartoline, provenienti dalla collezione del geografo Elio Migliorini, conservate presso l'Archivio fotografico della Società Geografica Italiana.

### **Mexico. Immagini di una Rivoluzione**

a cura di John Mraz

5 ottobre 2010 - 9 gennaio 2011

La mostra, è stata realizzata dall'Instituto Nacional de Antropología e Historia e curata da John Mraz (Universidad Autónoma di Puebla), ed ha riunito un'inedita selezione di fotografie sulla Rivoluzione messicana che, attraverso 11 nuclei tematici, hanno raccontato la storia dei cruciali accadimenti politici e dei leggendari movimenti armati avvicendatisi nel Paese dal 1910 al 1920.

179 immagini in bianco e nero di straordinario impatto visivo, provenienti da numerosi fondi archivistici della Fototeca Nazionale dell'INAH (Instituto Nacional de Antropología e Historia di Città del Messico), hanno raccontano i dieci anni della Rivoluzione messicana secondo due differenti livelli di lettura, sia come testimonianza storica dei fatti accaduti, sia come esempi di interpretazione

“estetica”, prodotto dello sguardo individuale rivolto dai singoli fotografi a una congiuntura storico-politica vissuta da ciascuno in modo diretto e partecipato.

La mostra ha preso in esame tutte le fasi di questo lungo conflitto, mettendo a fuoco di volta in volta le diverse esperienze di vita sottese alle tragiche vicende della storia rivoluzionaria. Costruita sulla base di un criterio cronologico, la rassegna ha restituito l'immagine romanzesca dei grandi caudillos, ma soprattutto ha raffigurato la rappresentazione del quotidiano e i processi sociali innescati dalla Rivoluzione. Sono state attentamente messe a fuoco, tra le altre, le figure di: Francisco Madero, che capeggiò la rivolta con cui tutto il movimento ebbe inizio; Emiliano Zapata, al contempo il leader più radicale e quello più conservatore della lotta armata, idealmente proiettato verso il mondo contadino eppure impegnato nel difficile processo di modernizzazione del Paese; Pascual Orozco, al capo di un movimento che intendeva sfuggire al controllo federale e centralista della rivoluzione; Pancho Villa, che con Zapata rappresentò la figura di massimo riferimento per i ceti più umili della popolazione coinvolti nella Rivoluzione.

### **Teotihuacan. La città degli Dei**

9 novembre 2010 - 27 febbraio 2011

Nella mostra, sono stati esposti più di 450 oggetti straordinari, per la prima volta in Italia, dando una visione completa dell'arte, della vita quotidiana e della religione di questa importante e per certi versi enigmatica civiltà dell'antico Messico: Teotihuacan. Si sono potuti ammirare sculture monumentali, vasi policromi, sculture in pietre pregiate, maschere e figurine fittili, oltre a eccezionali esempi di pitture murali che, sebbene antiche di 1500 anni, conservano ancora i brillanti colori originali.

I 15 grandi frammenti di pitture murali sono stati esposti per la prima (e probabilmente ultima) volta al di fuori del territorio messicano, mentre molti degli oggetti in mostra sono il frutto delle più recenti campagne di scavo condotte nelle rovine della grande città.

Nella mostra, organizzata dall'Istituto Nacional de Antropología e Historia (INAH), sono stati esposti tesori provenienti principalmente dal Museo Nazionale di Antropologia della Città del Messico e dai due Musei di Teotihuacan; per la prima volta, sono inoltre stati esposti oggetti provenienti dal Museo Anahuacalli, nato

dalla collezione privata del celebre artista messicano Diego Rivera.

La mostra è stata suddivisa in 7 sezioni. Il Giaguaro di Xalla, straordinaria scultura policroma rinvenuta di recente, ha accolto i visitatori nella Rotonda del Palazzo delle Esposizioni. Il percorso proseguiva poi con una sezione dedicata alla struttura urbanistica e architettonica della città, con modelli, sculture, fregi e pitture murali; figurine e vasi in terracotta, gioielli di giadeite e sculture in pietra sono stati inclusi invece nella seconda sezione dedicata ai temi della politica, dell'economia e della guerra. Il sacrificio è stato il tema della terza sezione, dove sono stati esposti gli eccezionali oggetti provenienti dalle sepolture sacrificali del Tempio del Serpente Piumato e dai recenti scavi nella Piramide della Luna. La quarta sezione è stata dedicata poi alla religione, con sculture e raffigurazioni delle principali divinità cittadine come il Dio della Pioggia e il Dio del Fuoco. La vita quotidiana e l'artigianato sono stati invece i temi della quinta e della sesta sezione, mentre la settima è stata dedicata alle relazioni tra Teotihuacan e le altre regioni mesoamericane, esemplificate mediante l'esposizione di alcuni tra le più eccezionali opere d'arte dell'antica Mesoamerica.

### **In memoria di Felipe Solís Olguín (1944–2009)**

Iniziatore e curatore di questa mostra era Felipe Solís Olguín, già curatore della mostra "Aztechi" giunta a Roma nel 2004. Specialista di arte e archeologia del Messico centrale e direttore del Museo Nacional de Antropología di Città del Messico, Solís Olguín è morto nell'aprile del 2009, poche settimane prima che la grande esposizione su Teotihuacan fosse inaugurata a Città del Messico. Questa mostra è stata dedicata alla sua memoria.

### **Carlos Amoraes. Remix**

a cura di Daniela Lancioni

9 novembre 2010 – 27 febbraio 2011

"Remix" è il titolo scelto da Carlos Amoraes per la sua prima mostra in Italia. Il giovane artista messicano, attualmente al centro di un grande interesse internazionale, utilizza un termine del linguaggio musicale per tradurre la speciale commistione che lega le sue opere scelte per questa mostra: sei poderose installazioni, datate tra il 2006 e il 2010, si sono susseguite senza soluzione di continuità nello spazio e, pur mantenendo ciascuna la propria fisionomia e

riconoscibilità, si sono fuse per dare vita a un inedito insieme, secondo una prassi che Amoraless sperimenta per la prima volta.

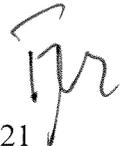
Tutte le opere in mostra derivano dal poderoso Archivio liquido, l'archivio digitale avviato da Amoraless alla fine degli anni Novanta e di continuo arricchito di nuovi elementi, cui l'artista attinge per la realizzazione di ogni suo nuovo lavoro. Sono immagini ricavate da riviste, cataloghi, libri, foto dello stesso Amoraless o scaricate da Internet, lavorate dall'autore attraverso un processo inventivo che prevede la prassi della ibridazione. Tradotte nei lavori, diventano disegni, diapositive, video, collage, dipinti, sculture, installazioni, copertine di dischi.

L'Archivio liquido è un sorta di glossario ed è importante per Amoraless che altri lo usino, estendendone il significato. Le sue immagini hanno un potere simbolico immediatamente condivisibile e il più delle volte riferibile alle paure che le attuali condizioni di vita generano. Ma la sensibilità di Amoraless, pur non ignorandole, non fa delle dinamiche sociali il tema dei suoi lavori. Il suo desiderio, secondo le dichiarazioni dello stesso autore, è quello di evocare ciò che non esiste.

Durante la realizzazione di *El estudio por la ventana* alcuni studenti sono stati chiamati a interpretare il lavoro. La loro collaborazione si è svolta nell'ambito di un seminario istituito dal Professor Claudio Zambianchi docente di Storia dell'Arte Contemporanea presso la Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

\*\* \*\* \*

Oltre alle mostre sopra indicate, al Palazzo delle Esposizioni si sono svolti i seguenti eventi.

   
21

**“I mercoledì di Calder”** - incontri

13 gennaio - 10 febbraio 2010

In occasione della mostra dedicata ad Alexander Calder, il Palazzo delle Esposizioni ha invitato alcuni docenti, curatori e storici dell'arte per raccontare l'opera dell'artista americano, per presentare al pubblico alcuni tra i principali aspetti del suo lavoro, dal rapporto con la cultura europea al suo primato nell'arte americana, dall'invenzione dei Mobile, alle opere di arte pubblica e ai lavori per il teatro.

**“A proposito di Caravaggio: lezioni d'autore”** - incontri

25 febbraio - 9 aprile 2010

In occasione della grande mostra che le Scuderie del Quirinale dedicano a “Caravaggio”, il Palazzo delle Esposizioni ospita uno straordinario ciclo di incontri di approfondimento sulla biografia e le opere del genio lombardo. Sette fra i più noti e autorevoli storici dell'arte, che hanno dedicato al Merisi alcune fra le loro pagine più celebri, introducono il pubblico agli interrogativi e alle interpretazioni che, oggi più che mai, appassionano gli studiosi di tutto il mondo.

**“National Geographic Channel racconta i fotografi”** - cinema

3 marzo - 7 aprile 2010

National Geographic Channel partecipa alla mostra fotografica “Il Nostro Mondo - National Geographic” con una rassegna di documentari dedicata ad alcuni dei fotografi protagonisti dell'esposizione e accompagna i visitatori in un viaggio unico tra gli scatti e le storie di alcuni dei più grandi fotografi della rivista, da Joel Sartore a Chris Johns, da Kim Wolhuter a Reza Deghati e Michael Yamashita.

**“Classica al Palazzo, 2010”** - musica

Quartetti di Mozart - eseguiti dal Quartetto Bernini

28 marzo - 23 maggio 2010

Dopo il successo delle scorse stagioni, prosegue la collaborazione tra il Palazzo delle Esposizioni e l'Accademia Filarmonica Romana: anche quest'anno è il Quartetto Bernini, uno dei migliori complessi da camera italiani, a portare la grande musica nell'Auditorium del Palazzo, con un terzo ciclo di concerti a conclusione del viaggio nei quartetti di Mozart.

**“22 ore di sogno. il cinema di Luis Buñuel”** - cinema

15 aprile - 16 maggio 2010

Uno dei più grandi registi di tutti i tempi è il protagonista di un'ampia retrospettiva a 110 anni dalla nascita. Il suo cinema resta ancora oggi un'arma affilata nella definizione della libertà individuale, sfogo delle emozioni più forti e nascoste, che il mondo razionale non riesce a gestire e che trovano espressione incondizionata nella dimensione onirica. Come un'eco alle atmosfere sospese della mostra di de Chirico, questa rassegna offre uno sguardo parallelo sulla realtà, mosso dallo stesso stupore di fronte al suo irrisolvibile enigma.

**“Mercoledì metafisici”** - incontri

21 aprile - 26 maggio 2010

Il Palazzo delle Esposizioni organizza una serie di incontri con artisti, curatori e storici dell'arte e della letteratura, per accompagnare le mostre dedicate a Giorgio de Chirico, Mimmo Jodice e Giulio Paolini. Tema unificante è la metafisica, ovvero quella particolare categoria del pensiero rivolta a ciò che si colloca “oltre il naturale”. Metafisico è per eccellenza Giorgio de Chirico, cui si deve l'invenzione in arte della metafisica che proprio nel 2010 compie un secolo. Metafisica è la visione incantata, colma di mistero, con cui Mimmo Jodice, nelle sue fotografie, trasfigura luoghi, figure e cose del mondo quotidiano. Metafisiche sono le riflessioni concettuali che Giulio Paolini declina nell'installazione intitolata Gli uni e gli altri (L'enigma dell'ora).

**“Cose di questo mondo”** - cinema

5 - 19 giugno 2010

Le immagini e le vicende proposte dai film documentari si sono imposte negli ultimi anni come lo strumento più sensibile ed efficace per raccontare la complessità della realtà che ci circonda. *Cose di questo mondo* propone una programmazione stimolante nella sua ampiezza e varietà, spaziando tra situazioni e temi tutti urgentemente all'ordine del giorno: diritti umani, conflitti, politica internazionale, ambiente, libertà di espressione, finanza ed economia, senza dimenticare il futuro stesso dell'informazione.

**“Festival della letteratura di viaggio, 2010”** – cinema e incontri

30 settembre – 3 ottobre 2010

Incontro con Predrag Matvejević, Jan Morris, Stefano Malatesta, Francesco da Mosto, Maria Silvia Codecasa.

Retrospektiva cinematografica dedicata a Gabriele Salvatores.

**“Internazionale a Roma”** - cinema

6 - 10 ottobre 2010

I migliori documentari prodotti nell'ultima stagione, selezionati da *Internazionale* per il festival di giornalismo di Ferrara, vengono presentati al pubblico come l'indice di un ipotetico numero del settimanale, fatto questa volta non di testi e fotografie ma di immagini in movimento.

**“Incontri sul Risorgimento”** – incontri

20 ottobre -24 novembre 2010

In occasione della mostra delle Scuderie del Quirinale, “1861. I pittori del Risorgimento”, il Palazzo delle Esposizioni presenta un ciclo di incontri di approfondimento dedicati alla storia e la cultura risorgimentali. Le idee, le riflessioni, la letteratura e l'arte, i movimenti artistici che animarono la storia culturale e intellettuale del nostro Paese ritornano, ancora oggi, ad innervare la nostra attualità.

**“Italia anno zero. Cinema e Risorgimento”** – cinema

21 ottobre - 21 novembre 2010

Tra i capolavori più appassionanti della nostra cinematografia ci sono i film sul Risorgimento. I grandi registi che hanno voluto riflettere sul carattere e l'identità italiani, si sono rivolti ad analizzare il periodo che ha segnato la nascita dell'Italia come nazione moderna, cercando di raccontare la storia come vita degli uomini, lontani dalla retorica. Un percorso attraverso pellicole straordinarie, per imparare ad amare la storia attraverso immagini dal fascino irresistibile.

**“Musica e Risorgimento”** - musica

5 e 19 novembre 2010

Le parole e la musica degli italiani durante il Risorgimento: un viaggio negli anni in cui l'idea di nazione diventa realtà. Tra cronaca e letteratura, musica d'occasione e musica d'arte. Le emozioni, gli ideali, le utopie, la retorica di quel periodo hanno dato vita a una quantità di inni, poesie, canzoni, arie d'opera, marce. Da Milano a Napoli, da Venezia a Roma, gli artisti si scoprono patrioti e i patrioti, a volte, diventano artisti. Potendosi sentire tutti, per la prima volta nella nostra storia, “fratelli d'Italia”.

**“Incontri a Teotihuacan”** - incontri

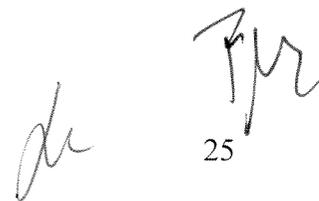
11 novembre 2010 – 17 febbraio 2011

In occasione della grande mostra “Teotihuacan. La città degli Dei”, il Palazzo delle Esposizioni ospita ogni settimana i più grandi esperti internazionali - provenienti appositamente dal Messico, per illustrare le loro ricerche sul campo - e i nostri maggiori studiosi di culture indigene americane, per raccontare una delle civiltà più straordinarie e misteriose della storia dell'umanità. Grazie alle testimonianze di questi grandi archeologi e antropologi il pubblico avrà una visione completa non solo sull'arte e la cultura, ma anche su tutti gli aspetti principali di questa grande civiltà precolombiana, come la religione e i sacrifici, le usanze e la vita quotidiana, la società e la politica.

**“Juan Carlos Laguna. La chitarra messicana nel mondo”** - musica

20 novembre 2010

Un'opportunità straordinaria per ammirare i capolavori artistici di Teotihuacan, guidati dalle note trascinanti e suggestive del grande chitarrista classico messicano Juan Carlos Laguna. In occasione di *Musei in Musica*, il Palazzo delle Esposizioni propone un concerto inedito all'interno delle sale espositive, per mettere a confronto i reperti di questa grande civiltà precolombiana con le sonorità avvolgenti della tradizione più recente, in un dialogo entusiasmante tra la ricerca musicale di un artista contemporaneo e la cultura di uno degli imperi antichi più affascinanti del centro America.



Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

## **B. SCUDERIE DEL QUIRINALE**

### **Caravaggio**

#### **Mostra ideata da Claudio Strinati**

a cura di Rossella Vodret e Francesco Buranelli

20 febbraio 2010 – 13 giugno 2010

*Caravaggio non dipinse molto in vita sua. Perché la vita prese spesso il sopravvento sull'arte. Nonostante ciò, nel corso dei secoli sono state attribuite a Michelangelo Merisi molte opere. Per alcuni troppe, per altri semplicemente "dubbie".*

La mostra alle Scuderie del Quirinale ha offerto al pubblico solo e soltanto la produzione certa, la *summa* indiscutibile del Maestro. Una carrellata di quadri straordinari, perché straordinaria è la tecnica, la visione e l'innovazione di Caravaggio nell'arte. Tutti elementi che ne hanno fatto un pittore unico, molto amato dal pubblico più vario, perché nessuno ha saputo come lui, prima e dopo, dare luce al buio.

Una carrellata, dunque, composta unicamente di ventiquattro capolavori assoluti scelti fra i soli storicamente accreditati come autografi del Caravaggio, eccezionalmente riuniti alle Scuderie del Quirinale, per celebrare il quattrocentesimo anniversario della morte di Michelangelo Merisi e che si sono avvalsi di un allestimento originale creato dall'architetto Michele De Lucchi.

L'esposizione si è svolta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, organizzata dall'Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale di Roma, coprodotta con MondoMostre e realizzata con il supporto di Cariparma.

La carriera artistica di Caravaggio è stata rappresentata lungo i due piani espositivi delle Scuderie in un percorso teso ad esaltare il confronto inedito tra opere e soggetti. Così, accanto al **Ragazzo con canestra di frutta** dalla Galleria Borghese, una delle sue più importanti opere giovanili, si è visto, per esempio, il **Bacco** degli Uffizi, dove Caravaggio dipinse un'altra eccelsa natura morta, due opere che mai sono state messe prima a confronto diretto, senza contare l'eccezionale presenza della **Canestra di frutta** della Pinacoteca Ambrosiana di Milano, mai prima uscita dalla sua sede storica.

de  
26

Il confronto diretto tra soggetti caravaggeschi è stato uno dei tanti *fil rouge* della mostra, ma non il solo. Le opere sono tutte conosciutissime, alcune forse più facilmente visibili come le due versioni della **Cena in Emmaus** rispettivamente dalla National Gallery di Londra e dalla Pinacoteca di Brera (opera su cui nuove indagini tecnico scientifiche a cura dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze hanno portato importanti rivelazioni documentate in mostra) o ancora i **Musici** dal Metropolitan Museum di New York, il **Suonatore di liuto** dall'Ermitage e l'**Amore vincitore** dalla Gemaldegalerie di Berlino o le tre versioni del **San Giovanni Battista** rispettivamente dai Musei Capitolini – fresco di restauro - e dalla Galleria Corsini di Roma e dal Nelson-Atkins Museum di Kansas City (certo il più lontano e forse meno visto) - altre più raramente concesse per mostre come la **Deposizione** dai Musei Vaticani o l'**Incoronazione di Spine** dal Kunsthistorisches Museum di Vienna, i **Bari** dal Kimbell Art Museum di Forth Worth o la straordinaria **Annunciazione** dal Museo di Nancy, restaurata per l'occasione a Roma nei laboratori dell'IsCR (L'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro) in un progetto congiunto Italia-Francia che ha ridato nuova leggibilità ad un quadro davvero sorprendente.

Dal punto di vista degli studi scientifici, l'esposizione, ideata da **Claudio Strinati** e a cura di **Rossella Vodret** e **Francesco Buranelli**, ha segnato una sorta di rinnovamento, quasi un punto di riassunto e nuova partenza rispetto alla grande messe di scritti filologici, documentari e tecnico-scientifici degli ultimi vent'anni, spesso di difficile accesso al pubblico non specialistico.

In occasione della mostra, le Scuderie del Quirinale hanno proposto, come oramai da consuetudine, 7 incontri di approfondimento sui temi della mostra con altrettanti conclamati studiosi del Caravaggio, con cadenza settimanale alle ore 18.30 nella sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni a partire dal 25 febbraio. Mentre i Servizi Educativi-Laboratorio d'arte hanno proposto per gli adulti "spot! lettura guidata di un'opera", ogni secondo venerdì del mese alle ore 19 a partire dal 12 marzo, per i più giovani "Luce in scena!", visita e laboratorio per conoscere il linguaggio del "pittore della luce tenebrosa".

## **1861. I pittori del Risorgimento**

a cura di Fernando Mazzocca e Carlo Sisi

Scuderie del Quirinale - Roma

6 ottobre 2010- 16 gennaio 2011

La mostra 1861. I pittori del Risorgimento, che si è aperta a Roma, alle Scuderie del Quirinale il 6 ottobre e si è chiusa nel mese di gennaio dell'anno che celebra l'Unità d'Italia, ha avuto come tema il confronto tra la pittura italiana e gli eventi che tra il 1859-1860 (anni in cui si svolsero la Seconda Guerra d'Indipendenza e la spedizione dei Mille) e il 1861 (anno della proclamazione del Regno d'Italia), hanno determinato la conquista della libertà, dell'indipendenza e dell'unità nazionale.

Così ai grandi dipinti dei pittori protagonisti del Risorgimento, opere di dimensioni monumentali che rappresentano l'epopea bellica nelle sue tappe fondamentali, sono state accostate opere di dimensioni più contenute, che documentano la partecipazione popolare e collettiva all'ideale risorgimentale.

Il cuore della mostra è stato rappresentato dalla pittura di battaglie ad opera dei cosiddetti "pittori soldati", lombardi, toscani e napoletani, quali Gerolamo Induno, Eleuterio Pagliano, Federico Faruffini, Michele Cammarano; tutti convinti patrioti, che presero parte in prima persona a molte di quelle battaglie, e ne resero testimonianza attraverso una pittura esatta e fedele agli eventi, mai retorica e sempre attenta ai tanti risvolti umani, naturalmente e tristemente legati alla guerra. L'altro grande protagonista della pittura di quegli anni, il livornese Giovanni Fattori, capofila dei Macchiaioli, pur non essendo partito come volontario, fu comunque ideologicamente partecipe alle lotte risorgimentali, e si recò spesso sui luoghi degli scontri, per dare alle sue opere il senso drammatico della verità dei fatti.

Del tutto nuova rispetto alla tradizione accademica, questa giovane arte italiana fu rivoluzionaria anche nella forma. Prive di accenti celebrativi, per quanto di committenza pubblica e addirittura reale, destinate a residenze ufficiali quali il Palazzo Reale di Milano, queste opere rappresentano non tanto lo spiegamento di forze, le grandi manovre tattiche, gli alti ranghi, quanto il "dopo", il "dietro le quinte", le retrovie: i semplici soldati, i feriti curati grazie alle prime forme di assistenza (la nascita della Croce Rossa sarà frutto di quelle drammatiche giornate,

gli stessi nemici caduti, accomunati all'esercito piemontese nella tragedia della morte, come si può vedere in due monumentali capolavori quali *Assalto a Madonna della Scoperta o Episodio della battaglia di San Martino* 1864-1868 di Giovanni Fattori, o *La battaglia della Cernaia*, opera del 1857 di Gerolamo Induno.

Il primo piano è stato dedicato ai dipinti monumentali che illustrano l'epopea nazionale, dalla guerra di Crimea al 1870, con il coronamento del processo di unificazione e del sogno mazziniano e garibaldino rappresentato, il 20 settembre 1870, dall'entrata in Roma dell'esercito regolare italiano attraverso la breccia di Porta Pia (di forte impatto scenografico il grande dipinto di Michele Cammarano dedicato a *I bersaglieri alla presa di Porta Pia*), salendo al secondo piano delle Scuderie del Quirinale, sono state illustrate altre tappe fondamentali del percorso risorgimentale, e si potuto penetrare attraverso una serie di dipinti di formato più ridotto, all'interno delle coscienze di quanti aderirono al Risorgimento non dal fronte degli scontri ma dagli interni domestici, popolari o borghesi, nelle strade, nelle osterie, nelle famiglie.

Nell'ultima parte della mostra, capolavori tardi di Giovanni Fattori, riuniti insieme per la prima volta, come *Lo staffato* e *Lo scoppio del cassone*, hanno denunciato, a ormai molti anni di distanza dall'Unità d'Italia, gli orrori della guerra e il sacrificio di tanti, quasi a monito di un nuovo impegno civile e morale: quello di essere, dopo tante sofferenze, finalmente italiani. Queste rappresentazioni forti, tragiche, si alternano ad un gusto elegiaco e crepuscolare, come nei dipinti del siciliano Giuseppe Sciuti o del toscano Odoardo Borrani che hanno sottolineato, con scene che ricordano la partecipazione delle famiglie, delle donne, della gente comune, agli ideali di unità e libertà, che la nascita della nazione Italia è stata veramente la realizzazione dei sogni e delle speranze di un intero popolo.

### **C. ALTRE ATTIVITA' CULTURALI**

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte le seguenti attività:

#### **“Casa del Cinema”**

Proseguendo nella stessa linea di lavoro (e di successi) che ha contraddistinto la programmazione negli anni 2004-2009, anche nel 2010 la Casa del Cinema ha dato vita ad un'offerta di qualità degli eventi culturali legati al cinema offrendo al pubblico e agli addetti programmi giornalieri e ampie scelte fra le diverse attività. Questo nonostante la crisi del settore e malgrado la necessità di contenere i costi che ha comportato una conseguente riduzione di attività .

Gli incontri legati ai mestieri del cinema sono proseguiti con successo nel 2010: i direttori della fotografia, gli incontri con gli attori e le attrici e gli incontri organizzati in collaborazione con l'ANAC (Percorsi di cinema) dedicati ai grandi registi italiani.

Il sodalizio con Rai Teche si è rafforzato dando vita a un nuovo ciclo: “Quando la Rai parlava francese”: i grandi sceneggiati italiani ricavati dai grandi scrittori francesi con ben 27 titoli, ciascuno dei quali della durata di molte ore per molte puntate (anche fino a 10 ore per titolo).

Si è inoltre svolta la quinta edizione della rassegna “Italia Doc” che ha mostrato una selezione di circa 20 lavori che sono stati visti e discussi con il pubblico in presenza degli autori.

Anche l'appuntamento con “I dvd della settimana” è proseguito con successo cavalcando il cinema del presente e del passato, presentando gli extra e spesso commentando il film alla presenza degli autori e degli addetti ai lavori.

Il 2010 è stato poi ricco di omaggi a grandi personaggi (registi e attori) del cinema italiano tra i quali ricordiamo François Truffaut, Ennio Flaiano, Francesco Rosi, Gian Maria Volonté, Piero De Bernardi, Tonino Guerra, Francesco Rosi, Suso Cecchi d'Amico, Nico Garrone, Mario Monicelli (tributo in corso, quest'ultimo, anche per tutto il mese di gennaio 2011).



30

Al cinema straniero sono stati dedicati festival come il “Kolno’a festival” (cinema ebraico), una rassegna di cortometraggi palestinesi (Yalla Shebab), l’IrishFilmFest, “Il Festival senza frontiere”, “Padri e figli” (cinema russo), un festival dedicato al cinema bulgaro, il MedFilmFest, un festival dedicato al cinema del Quebec e una rassegna di cinema latino-americano.

La Casa del Cinema, inoltre, per la quinta edizione della Festival del Cinema di Roma, ha ospitato l’omaggio al regista-attore Corso Salani e la manifestazione Shooting stars. Inoltre presentazioni di libri legati al cinema (e non solo) e un grande omaggio alla BIM di Valerio De Paolis.

Nel 2010 la stagione estiva outdoor è iniziata a luglio con un omaggio a Ugo Gregoretti e alle opere liriche da lui realizzate. Ad agosto un grande omaggio al maestro Armando Trovajoli (con una serata di apertura alla presenza di attori, registi, amici e colleghi) con la proiezione di 25 film da lui musicati.

Per quanto riguarda gli spazi espositivi, le mostre fotografiche legate al cinema sono state numerose anche nel 2010. Ricordiamo “Venice Movie Star 2010”, la mostra “L’Italia scopre l’America”, “Scatti d’autore Italia/USA: frammenti di storia, costume, moda e cinema dal dopoguerra alla fine degli anni ’70”, “Viaggi in Italia, set del cinema italiano 1941-1959” a cura di Antonio Maraldi e Simona Pera, “Fornelli d’Italia”, chef immigrati delle cucine italiane, “CliCiak edizione 2010”, “Lo sguardo non mente mai” di Riccardo Ghilardi, “L’occhio di Pino Settanni (1949-2010)” e la nuova edizione di “Venice Movie Star 2011” inaugurata a metà dicembre e in corso fino a marzo 2011.

Nell’anno 2010 si sono svolti 609 eventi, di cui 282 istituzionali, con un’affluenza complessiva di circa 67.000 spettatori visitatori, in linea con quanto accaduto negli esercizi precedenti, malgrado la riduzione degli eventi (istituzionali) per determinata dal piano di contenimento dei costi messo in atto dall’Azienda. Anche in questo esercizio 2010 è stata rilevante la presenza di eventi commerciali (circa 307 con locazione delle sale a soggetti terzi e circa 20 dedicati agli sponsor



### **“Casa del Jazz”**

A cinque anni dalla sua inaugurazione, nel 2010 la Casa del Jazz conferma di essere divenuta un luogo produttivo e propulsivo per il jazz italiano ed internazionale e di aver acquisito una solida credibilità attraverso concerti, rassegne, iniziative divulgative e coproduzioni con istituzioni italiane ed europee.

Qui di seguito viene sinteticamente illustrata l'attività svolta durante l'anno.

A gennaio di particolare rilievo l'appuntamento con il **“Focus ECM”**, che ha confermato la collaborazione stretta e feconda con la prestigiosa etichetta discografica di Monaco. Dopo aver proposto negli anni passati una serie di concerti e di presentazioni e due edizioni di un Festival completamente targato ECM, nel 2010 si è pensato alla proiezione del documentario “Sounds and Silence ” di P. Guyer e N.Wiedmer ( un road-movie nel mondo della musica e dei suoni presentato qualche mese prima al Festival Internazionale del Film di Locarno) e ad un “incontro - intervista” pubblica con Manfred Eicher, fondatore dell'etichetta; entrambi gli appuntamenti hanno dato al pubblico della Casa del Jazz l'occasione di capire da vicino la filosofia e il suono ECM e di scoprire l'estetica e il percorso produttivo di Manfred Eicher.

La programmazione concertistica ha proposto nel corso dell'anno un “mélange” tra maestri del jazz italiano, star internazionali, nuove proposte e artisti di ricerca. Per la fortunata rassegna denominata **“Giovani Leoni”** dedicata ai nuovi talenti sono stati invitati a misurarsi con il pubblico il chitarrista Francesco Diodati, i pianisti Antonio Figura e Piero Bianculli, le giovanissime Laura Lala alla voce e Caterina Palazzi al contrabbasso, la sassofonista Danielle Di Majo.

Seguendo un percorso portato avanti con successo negli anni è stato dato spazio anche alla nuova scena musicale americana attraverso la “vetrina” di **“NYC Scene”**. Fortemente innovativa la musica proposta dal quartetto di Eli Degibri, con al pianoforte l'originale talento di Aaron Goldberg e molto apprezzate le esibizioni di Francisco Mela, di Stanley Conwell- uno dei migliori pianisti di *modern mainstream* della scena jazz statunitense- del quintetto della giovanissima cantante Maria Neckam, del fenomenale trio del sassofonista tenore Donny McCaslin, di Jeff Ballard con Lionel Loueke e Miguel Zenon.

Il 2010 ha visto anche il ritorno alla Casa del Jazz di grandi **stelle internazionali**, tra questi ricordiamo il trombettista Lew Soloff, per lunghi anni con l'orchestra di Gil Evans, il sassofonista Benne Maupin, allievo di John Coltrane e a fianco di Miles Davis nella registrazione di alcuni capolavori della storia del jazz, il trombettista e

compositore Dave Douglas, tornato alla Casa del Jazz con il suo nuovo quintetto "Keystone". Nell'ultima parte dell'anno in due rare occasioni per il pubblico italiano sono stati proposti il cantautore blues Marc Anthony Thompson alias "Chocolate Genius", per una prima assoluta nel nostro paese e Ran Blake, uno dei pianisti più apprezzati della corrente della "third stream music", fiorita intorno al 1955 per iniziativa di Gunther Schuller e tesa verso un linguaggio di sintesi tra il jazz e la musica colta europea.

Spazio anche ai progetti degli **artisti italiani più affermati**: sono stati ascoltati quelli del pianista Enrico Intra, di Stefano Cocco Cantini insieme a Fabrizio Bosso, del batterista Roberto Gatto e della sua "Lysergic Band" con Francesco Bearzatti e Giovanni Falzone, di Rosario Giuliani, Lorenzo Tucci, Dado Moroni e Roberto Ottaviano. Interessante rilevare che Fabrizio Bosso, Roberto Gatto, Francesco Bearzatti e Rosario Giuliani sono tutti recentissimi vincitori del "Top Jazz 2010", il sondaggio della rivista "Musica Jazz" che dal 1982 premia attraverso un referendum annuale tra i critici specializzati i migliori talenti della scena jazzistica.

Tra le proposte più originali e apprezzate dal pubblico alcune "**serate-evento**" dedicate alle figure di grandi artisti scomparsi: la "Steve Lacy Night" con il sestetto del pianista Riccardo Fassi, collaboratore in più occasioni del grande soprano e compositore, la serata "Dream Letter", con la quale la Casa del Jazz ha reso omaggio al geniale cantautore americano Tim Buckley raccontandone la vicenda artistica ed umana attraverso i ricordi del critico musicale Riccardo Bertocelli, la visione di filmati rari e fotografie inedite e le esibizioni dal vivo degli artisti Stefano Benni, Rita Marcotulli, e John De Leo. Grande successo anche per l'artista Enrico Pieranunzi, che ha condotto gli spettatori in un viaggio attraverso l'universo musicale del grande pianista *Bill Evans*, e per Gerardo Iacoucci, che ha reso omaggio all'indimenticabile pianista *Lennie Tristano* attraverso una rilettura originale delle sue composizioni.

Anche nel corso del 2010 si è voluto presentare attraverso la rassegna "**Borders**" alcune proposte di "jazz di confine", protagonisti alcuni artisti capaci di contaminarsi con generi musicali appartenenti a culture e territori lontani. In questo spazio della programmazione si sono esibiti con grande riscontro di pubblico il duo di Giancarlo Maurino e Roberto Taufic, Gabriele Coen con la sua "Jewish Experience", il percussionista Fulvio Maras con il progetto internazionale "Behind The Time", il trombettista Angelo Olivieri insieme al virtuoso del violoncello Vincent

Courtois in "Caos musique", Federico Laterza con la sua formazione "Worldream", ospite speciale Antonello Salis.

**Il 18 aprile la Casa del Jazz ha festeggiato il suo quinto anno di attività** con tre concerti nell'arco della giornata: il Roberto Gatto i-jazz Ensemble, l'Hot Club de Zazz dedicato a Django Reinhardt e il quintetto del giovane trombettista romano Antonello Sorrentino. Sempre nella stessa occasione si è svolto l'incontro nazionale di musicisti e operatori "Le ragioni del jazz", organizzato assieme all'Associazione Nazionale "i-jazz" allo scopo di proporre un momento di riflessione sui temi legati all'organizzazione di attività jazzistiche in Italia a confronto con istituzioni europee. Giova sottolineare che l'ensemble di Roberto Gatto si è esibito in anteprima nazionale dopo aver svolto una settimana di prove ufficiali nella struttura e costituisce a tutti gli effetti la prima grande produzione firmata dall'Associazione Nazionale "i-jazz", fondata nel 2008 dalla Casa del Jazz e da altre realtà sul territorio nazionale come rete di associazioni con l'obiettivo- appunto- di diffondere i progetti originali in ambito nazionale ed internazionale.

Il compleanno della Casa del Jazz è stato anche occasione per annunciare l'apertura di un Convenzione tra la Casa del Jazz, l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi (ex Discoteca di Stato) e l'Università la Sapienza allo scopo di costituire un fondo di registrazioni inedite di musicisti jazz italiani e provvedere alla loro catalogazione e digitalizzazione garantendone la fruizione pubblica.

Per quanto riguarda i progetti presentati in collaborazione con gli **Istituti stranieri di cultura** nel 2010 sono stati selezionati "Petali di Rose, spine del Balcani - Ricordando la grande musica di Panscho Vladigeroff" (in collaborazione con l'Istituto Bulgaro di Cultura), la "Cambridge University Jazz Orchestra" (in collaborazione con il British Council e l'Ambasciata Britannica), "Mike del Ferro Trio" e "Barend Middelhof Trio featuring Ed Verhoff" (in collaborazione con l'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi), il progetto "Chopin 200" di Grazyna Auguscik (in collaborazione con l'Istituto Polacco), gli Oddjob (in collaborazione con l'Ambasciata di Svezia) e la formazione giapponese dei Salle Gaveau (una serata del "Progetto Calliope" a cura dell'Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione di Roma Capitale e in collaborazione con l'Istituto Giapponese di Cultura e la Fondazione Musica per Roma).

Sempre nell'ambito delle collaborazioni internazionali si è presentato in una forma sempre più ampia l'appuntamento con i "**Giovani Leoni Europei**": i migliori talenti provenienti dai conservatori di Rotterdam, Amburgo e dai seminari di Siena Jazz si

sono esibiti sul palco esterno in due serate in collaborazione con il Goethe- Institut e le Ambasciate di Svezia e Olanda. Per la prima volta inoltre si è dato vita ad un vero e proprio workshop internazionale coordinato dal sassofonista e didatta olandese Ben van den Dungen che ha portato alla creazione di una band formata da elementi provenienti da tutti i paesi coinvolti che ha chiuso trionfalmente la serata finale del progetto.

La rassegna estiva **“Summertime”**, che da 6 anni accoglie nel magnifico parco secolare di Villa Osio migliaia di appassionati, è stata inaugurata il 27 giugno dall’evento speciale *“Franco Ferguson Improving Day & Amazing Orchestra”*, che ha visto 11 gruppi alternarsi su 4 palchi dislocati nel parco nel corso del pomeriggio e un’orchestra di 40 elementi diretta da Eugenio Colombo esibirsi la sera sul grande palco. Sotto lo pseudonimo di Franco Ferguson “si nasconde” un collettivo d’improvvisazione totale che riunisce alcuni dei più importanti musicisti dell’underground jazzistico romano e nazionale. Il successo riscontrato da questa iniziativa all’interno del cartellone di “Summertime” ha dimostrato che un’istituzione come la Casa del Jazz può avere un ruolo anche nell’ intercettare fenomeni “d’avanguardia” e nel dare loro riconoscimento e visibilità.

La stagione di concerti all’aperto è poi proseguita nel segno che contraddistingue anche la programmazione invernale della struttura, ospitando : i protagonisti storici del jazz mondiale come il trombettista Tom Harrell, il sassofonista Steve Grossman, il contrabbassista Eddie Gomez e il batterista Joe La Barbera, i nuovi protagonisti del jazz contemporaneo come il trio FLY di Mark Turner, Larry Grenadier e Jeff Ballard, il trio del pianista Vijay Iyer (per la prima volta a Roma e considerato compositore e pianista tra i più innovativi della scena jazz attuale), alcuni dei migliori musicisti italiani come il sassofonista Rosario Giuliani, i batteristi Roberto Gatto e Lorenzo Tucci, il pianista Dado Moroni, il gruppo rivelazione dell’anno in Europa come i britannici Portico Quartet, prodotti da Peter Gabriel e presenti quest’estate nei cartelloni dei più importanti jazz festival europei. Particolare attenzione è stata data anche alle cosiddette contaminazioni , con la presenza del chitarrista Eivind Aarset, uno dei protagonisti più creativi dell’underground scandinavo, il sassofonista Hakon Kornstad, il duo afro/ francese di Ballake Sissoko e Vincent Segal, in un dialogo straordinario tra tradizione popolare griot e formazione “europea colta”, il gruppo del multipercussionista Leon Pantarei.

Come di consueto la stagione estiva si è conclusa con la quinta edizione del **“Roman Classic Jazz Festival”**, curato da Lino Patruno e dedicato interamente al dixieland e al jazz classico con alcuni dei suoi migliori interpreti italiani.

Sempre più numerosi e seguiti dal pubblico gli **incontri didattici** dedicati alla divulgazione e all’approfondimento, curati da studiosi e giornalisti di fama nazionale e supportati spesso da ascolti guidati, esibizioni dal vivo, proiezioni di foto e filmati, analisi delle opere. Quest’anno vanno menzionati: *“Masters of jazz”*, ciclo di conferenze tenute dal musicista e didatta Roberto Spadoni su tre fondamentali leader della storia del Jazz (Gerry Mulligan, Charles Mingus e Thelonious Monk); *“Swing Time”*, serie di incontri dedicati ai grandi temi della canzone americana curati da Paolo Prato; *“Fascinating Rhythm”*, ciclo di proiezioni di filmati storici sui grandi compositori della musica americana presentati e commentati da Lino Patruno; *“Il Sound atipico del jazz”*, ciclo curato da Gerlando Gatto che ha analizzato tutti quegli universi jazzistici poco conosciuti dal grande pubblico ma caratterizzati da un “sound” del tutto originale. Il critico musicale Marco Molendini ha curato invece il ciclo di proiezioni storiche *“Rhapsody Films”* e gli incontri di *“Kind of Jazz: i capolavori del ‘60”* dove sono stati analizzati alcuni dei capolavori discografici della storia del Jazz incisi in quell’anno, da *“My Favorite Things “* di John Coltrane a *“Free Jazz “* di Ornette Coleman.

Dopo il successo della prima serie nel 2009, è tornato anche lo studioso Marcello Piras a presentare in anteprima nuovi risultati dal fronte più avanzato della ricerca musicologica. Il suo ciclo di 12 conferenze denominato *“Frontiere”* ha avuto il patrocinio della SidMa (Società Italiana di Musicologia Afroamericana) e ancora una volta è stata occasione unica per il pubblico italiano di ascoltare temi di grande spessore e interesse musicologico.

Ad aprile è ripreso anche **“Jammin’ the book”**, con una nuova serie di incontri curati dal critico musicale Luigi Onori e dedicati alla presentazione delle novità editoriali riguardanti la musica afroamericana. Gli appuntamenti sono stati di grandissimo interesse, tra questi ricordiamo la presentazione di *“ Bitches Brew - Genesi del capolavoro di Miles Davis”* di Enrico Merlin e Veniero Rizzardi, che ha gettato una luce pressoché definitiva su uno degli album più discussi della storia del jazz e la serata *“Jammin the book Special: Jimi Santo Subito !”*, dedicata a Jimi Hendrix, che ha visto la partecipazione del critico musicale Enzo Gentile, autore del recente volume *“ Jimi Santo Subito!”* e l’esibizione dal vivo del trombettista

Giovanni Falzone con il suo progetto "Around Jimi" dedicato al chitarrista di Seattle.

A chiudere l'anno due appuntamenti assolutamente inediti: **"Yes We Can!- Il cuore e l'anima della black music"**, ciclo di quattro "reading" dedicati alla storia e ai protagonisti della Black Music ideati dal giornalista e conduttore radiofonico Alberto Castelli e **"Il Blues – Miti, figure e modelli della musica del diavolo"**, ciclo curato dal musicologo Vincenzo Martorella e dedicato all'analisi delle origini e della nascita del blues.

Infine, in occasione della retrospettiva dedicata al pittore realista americano Edward Hopper allestita presso il Museo Fondazione Roma dal 26 febbraio fino al 13 giugno, la Casa del Jazz -in collaborazione con la Fondazione Roma - ha organizzato all'interno delle sale del Museo una rassegna di concerti tematici che hanno attraversato la musica dei jazzisti più vicini al mondo espressivo di Hopper: il piano di Bill Evans, la tromba di Miles Davis e Chet Baker, il sassofono di Lester Young e Ben Webster, il trombone di Bob Brookmeyer. I concerti sono stati eseguiti da alcuni dei migliori musicisti Jazz italiani di diverse generazioni , dal giovanissimo Enrico Zanisi al pianoforte sino al grande Dino Piana al trombone.

Nel 2010 è stata ulteriormente arricchita sia la mediateca, con i filmati che documentano buona parte dell'attività dalla "Casa del jazz" sia la biblioteca, con sempre importanti nuove acquisizioni. Entrambe le sale sono accessibili per la libera consultazione dei materiali presenti in archivio.

Nell'anno 2010 si sono svolti 164 eventi, di cui 68 a pagamento e 96 gratuiti con un'affluenza complessiva di 22 390 spettatori

### **“Servizi educativi”**

Confermando l'abituale strategia educativa, nel corso del 2010 i Servizi Educativi hanno offerto alle famiglie e alle scuole un programma didattico con visite e laboratori differenziati per età, in occasione delle grandi mostre del Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie del Quirinale.

Per le mostre La natura secondo de Chirico e Caravaggio, i Servizi educativi hanno curato le attività offerte in forma gratuita dallo Sponsor Lottomatica.

È stata incentivata la comunicazione verso i diversi pubblici attraverso il potenziamento della newsletter e la produzione di nuovi materiali informativi, interni ed esterni.

In un'ottica di sviluppo del settore, l'investimento del 2010 è stato orientato sul potenziamento del Forum come spazio per la formazione, con lo Scaffale d'arte.

Lo Scaffale, punta di diamante della ricerca sulla didattica e l'editoria d'arte per ragazzi, è entrato a far parte del catalogo del Polo Biblioteche di Roma, garantendo una più ampia visibilità alla nostra attività. Due le mostre-laboratorio, curate dallo Scaffale, con relativi incontri di formazione e aggiornamento per gli educatori e il grande pubblico: Bologna a Roma. Mostra Illustratori dalla Fiera del Libro per Ragazzi e La grammatica delle figure. Illustrare Gianni Rodari. Per gli educatori, a conclusione del progetto di formazione Singolare femminile. Grafica illustrazione arte editoria, sono stati realizzati gli incontri laboratorio con le Edizioni Corraini e Giannino Stoppani Cooperativa Culturale.

Di seguito si riepilogano i dati più significativi dell'attività 2010 in termini di presenze e ricavi

totale presenze 16.220 / totale gruppi classe 691

didattica per bambini e ragazzi 3/11 anni con scuola e famiglia

Palazzo delle Esposizioni

Calder – Astri e particelle – La natura secondo de Chirico – Teotihuacan. La città degli dei - Bologna a Roma. Mostra Illustratori dalla Fiera del Libro per Ragazzi - La grammatica delle figure. Illustrare Gianni Rodari

ricavi 30.162

presenze 6.986 / gruppi classe 290



Scuderie del Quirinale

Roma. La pittura di un Impero – Caravaggio – 1861. I pittori del Risorgimento  
ricavi 37.182

presenze 9.234 / gruppi classe 401

## **Schemi**

Stato Patrimoniale Pag. 41/42

Conto Economico Pag. 43

Struttura Patrimoniale Pag. 44

Risultati Redditali Pag. 45

Rendiconto Finanziario Pag. 46

   
40

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2010		31.12.2009	
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIÀ RICHIAMATA</b>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
4. - Concessioni, licenze, marchi e simili	81.503		102.852	
5. - Avviamento				
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti				
7. - Altre	192.053	273.556	302.606	405.458
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. - Terreni e fabbricati	41.521		47.884	
2. - Impianti e macchinario	6.825		11.375	
3. - Attrezzature industriali e commerciali	96.476		106.238	
4. - Altri beni	732.592		801.778	
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti		877.414		967.275
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. - Partecipazioni in				
a) imprese controllate			51.646	
b) imprese collegate				
c) controllanti				
d) altre imprese	0		51.646	
2. - Crediti				
d) verso altri	8.472	8.472	7.258	7.258
		8.472		58.904
<b>Totale Immobilizzazioni</b>		<b>1.159.443</b>		<b>1.431.636</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I. RIMANENZE				
1. - Materie prime e sussidi e di consumo			0	
5. - Acconti		0		0
II. CREDITI				
1. - verso clienti	5.064.507		5.559.239	
2. - verso imprese controllate			1.272	
3. - verso imprese collegate				
4. - verso controllanti	4.631.478		5.104.526	
4.bis) - crediti tributari	4.401		189.071	
4.ter) - imposte anticipate	0		10.608	
5. - verso altri	1.428.997	11.129.383	2.135.421	13.000.137
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
1. - Depositi bancari e postali	1.451.763		1.328.973	
3. - Denaro e valori in cassa	2.122	1.453.884	9.639	1.338.613
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>12.583.267</b>		<b>14.338.750</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
ratei e risconti con separata indicazione del disaggio su prestiti		1.268.315		772.735
<b>Totale Attivo</b>		<b>15.011.025</b>		<b>16.543.121</b>

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O	31.12.2010	31.12.2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. CAPITALE	450	450
II. RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE	266.284	199.068
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.029.203	67.216
<b>TOTALE</b>	<b>1.295.937</b>	<b>266.734</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
3. - Altri	13.679	17.560
3.1 - F.do oneri futuri per lavori PDE e SDQ	105.100	246.289
	<b>118.779</b>	<b>263.849</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>926.792</b>	<b>775.265</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1. - Obbligazioni		
2. - Obbligazioni convertibili		
3. - Debiti verso soci per finanziamenti		
4. - Debiti verso banche		
5. - Debiti verso altri finanziatori		
6. - Acconti		
7. - Debiti verso fornitori	8.649.172	11.542.698
8. - Debiti rappresentati da titoli di credito		
9. - Debiti verso imprese controllate		105.888
10. - Debiti verso imprese collegate		
11. - Debiti verso controllanti	1.348.495	1.348.495
12. - Debiti tributari	1.832.011	1.331.333
13. - Debiti v/ ist. previdenza e sic. sociale	240.639	221.844
14. - Altri debiti	476.840	368.071
<b>TOTALE</b>	<b>12.547.156</b>	<b>14.918.328</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
ratei e risconti con separata indicazione del disaggio su prestiti	<b>122.362</b>	<b>318.945</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>15.011.025</b>	<b>16.543.121</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
beni in leasing	14.024	37.474
	<b>14.024</b>	<b>37.474</b>

Importi espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO

	2010		2009	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		16.733.221		16.734.860
3. - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5. - Altri ricavi e proventi				
a) contributi in conto esercizio				
b) assorbimento fondi				
c) altri proventi				
	9.284.886	9.284.886	7.039.425	7.039.425
<b>Totale ( A )</b>		26.018.106		23.774.285
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		148.823		156.469
7. - per servizi		17.968.103		17.639.382
8. - per godimento di beni di terzi		198.397		211.670
9. - per il personale				
a) salari e stipendi	2.671.592		2.486.400	
b) oneri sociali	805.071		740.929	
c) trattamento di fine rapporto	192.615		183.350	
e) altri costi	49.610	3.718.887	46.773	3.457.452
10. - Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.936		205.108	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	228.934		218.901	
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide	59.998	489.868	14.915	438.924
11. - Variazioni rimanenze di materie prime, suss., consumo, merci				
12. - Accantonamenti per rischi				
14. - Oneri diversi di gestione				
a) minusvalenze da alienazioni				
b) altri oneri	1.481.508	1.481.508	1.004.170	1.004.170
<b>Totale ( B )</b>		24.005.586		22.908.067
<b>Differenza tra valore e costi della produzione ( A - B )</b>		<b>2.012.520</b>		<b>866.218</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15. - Proventi da partecipazioni				
a) in imprese controllate				
16. - Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
. altri				
d) proventi diversi dai precedenti				
. interessi e commissioni da controllate				
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	6.899	6.899	22.418	22.418
17. - Interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi e commissioni a controllanti				
b) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	614	614	14.973	14.973
17bis). - Utili e perdite su cambi		-15.496		
<b>Totale ( 15 + 16 - 17 + 17bis )</b>		<b>-9.211</b>		<b>7.445</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18. - Rivalutazioni				
19. - Svalutazioni				
a) di partecipazioni		156.386		363.728
<b>Totale delle rettifiche ( 18 - 19 )</b>		<b>-156.386</b>		<b>-363.728</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20. - Proventi				
a) sopravvenienze ed insussistenze del passivo		62.485		86.097
21. - Oneri				
a) Minusvalenze da alienazioni				
c) Altri oneri straordinari		65.116		73.173
<b>Totale delle partite straordinarie ( 20 - 21 )</b>		<b>-2.631</b>		<b>12.923</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B + C + D + E )</b>		<b>1.844.292</b>		<b>522.858</b>
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		815.089		455.642
<b>23. - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>1.029.203</b>		<b>67.216</b>

**TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE**  
(Euro migliaia)

	31.12.10	31.12.09	Variaz.
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	274	405	-132
Immobilizzazioni materiali	877	967	-90
Immobilizzazioni finanziarie	8	59	-50
	<u>1.159</u>	<u>1.432</u>	<u>-272</u>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>			
Rimanenze lavori in corso	0	0	0
Crediti commerciali	9.696	10.665	-969
Altre attività	2.702 <sup>3</sup>	3.108 <sup>3</sup>	-406
Debiti commerciali	-9.998	-12.997	2.999
Fondi per rischi ed oneri	-119	-264	145
Anticipi da clienti e fatture di rata			0
Altre passività	-2.672 <sup>3</sup>	-2.240 <sup>3</sup>	-432
	<u>-391</u>	<u>-1.728</u>	<u>1.338</u>
<b>C. CAPITALE INVESTITO</b>	<b>(A+B)</b>	<b>769</b>	<b>-297</b>
dedotte le passività d'esercizio			<b>1.065</b>
<b>D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<u>-927</u>	<u>-775</u>	<u>-152</u>
<b>E. CAPITALE INVESTITO</b>	<b>(C-D)</b>	<b>-158</b>	<b>914</b>
dedotte le passività d'esercizio e il TFR			
coperto da:			
<b>F. CAPITALE PROPRIO</b>			
Capitale versato	0	0	0
Riserve e risultati a nuovo	266	199	67
Utile (perdita) dell'esercizio	1.029	67	962
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0
	<u>1.296</u>	<u>267</u>	<u>1.029</u>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			
	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)</b>			
debiti finanziari a breve	0	0	0
disponibilità e crediti finanziari a breve	-1.454	-1.339	-115
	<u>-1.454</u>	<u>-1.339</u>	<u>-115</u>
<b>I. - TOTALE, COME IN E.</b>	<b>(F+G+H)</b>	<b>-158</b>	<b>914</b>

*de*   
44

**TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**  
(Euro migliaia)

	<b>31.12.10</b>	<b>31.12.09</b>
<b>A. RICAVI</b>	16.733	16.735
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
	<hr/>	<hr/>
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>16.733</b>	<b>16.735</b>
Consumi di materie e servizi esterni	-18.315	-18.008
	<hr/>	<hr/>
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-1.582</b>	<b>-1.273</b>
Costo del lavoro	-3.719	-3.457
	<hr/>	<hr/>
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-5.301</b>	<b>-4.730</b>
Ammortamenti	-430	-424
Altri stanziamenti rettificativi	-60	-15
Stanziam. a fondi rischi ed oneri e variazione rimanen	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	7.803	6.035
	<hr/>	<hr/>
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.013</b>	<b>866</b>
Proventi e oneri finanziari	-9	7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-156	-364
	<hr/>	<hr/>
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.847</b>	<b>510</b>
Proventi ed oneri straordinari	-3	13
	<hr/>	<hr/>
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.844</b>	<b>523</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-815	-456
	<hr/>	<hr/>
<b>H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>1.029</b>	<b>67</b>
	<hr/>	<hr/>

*de*

*Fus*

**TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO**  
(Euro migliaia)

	31.12.10	31.12.09
<b>A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)</b>	<b><u>1.339</u></b>	<b><u>976</u></b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
Utile (perdita) del periodo	1.029	67
Ammortamenti	430	424 <sup>8</sup>
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizz.ni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0 <sup>8</sup>	0 <sup>8</sup>
Variazione del capitale di esercizio	-1.338	-93
Variazione netta del "TFR"	152	99
	<b><u>273</u></b>	<b><u>498</u></b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
immateriali	-69 <sup>8</sup>	-50 <sup>8</sup>
lavori su beni di terzi	▼	▼
materiali	-139	-114
finanziarie	50 <sup>8</sup>	29
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		
	<b><u>-158</u></b>	<b><u>-135</u></b>
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	<b><u>0</u></b>	<b><u>0</u></b>
<b>E. DISTRIBUZIONE DI UTILI</b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>0</u></b>
<b>F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)</b>	<b><u>115</u></b>	<b><u>363</u></b>
<b>G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)</b>		
(A+F)	<b><u>1.454</u></b>	<b><u>1.339</u></b>

*de* *Tus*  
146

**Azienda Speciale Palaexpo**

**Nota Integrativa  
Esercizio 2010**

### **CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci del bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127 e recepiscono la riforma del diritto societario introdotta dal D.Lgs 17 gennaio 2003, n.6, le novità introdotte dal D.Lgs. 02/02/2007, n. 32, nonché le modifiche apportate dal D.Lgs 03/11/2008, n. 173.

Le voci sono state valutate secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto della funzione economica di ciascuna operazione o fatto aziendale.

Con riferimento alla natura dell'Azienda dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate e controllanti, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, nonché alle altre informazioni richieste ex. art. 2428 del codice civile, si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione: predisposta in accompagnamento del bilancio di esercizio.

I principi contabili, applicati dalle società di capitali, ed i criteri di valutazione adottati, salvo diversa indicazione, sono conformi a quelli applicati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2009.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

I valori di bilancio riportati nella Nota Integrativa sono esposti in euro e sono confrontati con i saldi dell'esercizio precedente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge, interpretate e integrate dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di

Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli applicati nel precedente esercizio.

Non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli artt. 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e le rettifiche di valore sono i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono costituite da costi di utilità pluriennale e altri beni immateriali: le poste sono iscritte in bilancio, previo consenso del Collegio dei Revisori, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei relativi ammortamenti imputati direttamente a deconto delle singole voci, calcolati a quote costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata, ripristinando il valore netto contabile dell'immobilizzazione svalutata, nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità futura e in particolare:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo e si riferiscono a costi di software, ammortizzati in 5 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità.
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Scuderie del Quirinale, ammortizzati in funzione della durata dell'affidamento in gestione, inferiore alla presunta utilità delle migliorie apportate.
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Casa del Cinema, ricevuto in concessione da Roma Capitale, ammortizzati in 5 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità inferiore alla residua durata della concessione.
- Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Palazzo delle Esposizioni ricevuto in concessione da Roma Capitale, ammortizzati in 5 anni

che rappresenta il periodo di presunta utilità inferiore alla residua durata della concessione.

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi costi sostenuti possono cominciare a generare benefici economici per l'Azienda.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene ed esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni materiali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata, ripristinando il valore netto contabile dell'immobilizzazione svalutata, nel caso in cui vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione stessa.

Gli ammortamenti, a quote costanti, sono calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute congrue in relazione alla natura e alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali categorie di beni sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Impianto telefonico	20%
Impianto di climatizzazione	15%
Impianto di illuminazione	15%
Autovetture	25%

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi beni entrano in funzione. Le immobilizzazioni non ancora oggetto di ammortamento sono eventualmente classificate nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati a Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni (quote) di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle partecipazioni .

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

### **CREDITI E DEBITI**

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto mediante iscrizione di un fondo svalutazione crediti, portato a diretta riduzione del valore nominale, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti e crediti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo, e riflettono le giacenze bancarie alla data del 31 dicembre 2010 e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

### **TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto di percepire dall'Azienda in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31 dicembre 2010 in conformità alla legislazione vigente ed al C.C.N.L. Lavoratori dei Servizi Pubblici, della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero e al C.C.N.L. Dirigenti delle Imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali.

Si evidenzia come, in conseguenza della riforma della Previdenza Complementare, a far data dal 1° luglio 2007, tale voce venga movimentata, oltre che dai pagamenti delle “liquidazioni” ai dipendenti, unicamente dalla rivalutazione degli importi in essa presenti. I nuovi accantonamenti vengono effettuati direttamente presso il fondo Complementare dell’Inps o presso Fondi di Previdenza Complementare in base ad apposita scelta effettuata dai dipendenti stessi.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell’esercizio

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

L’Azienda ha costituito un fondo manutenzione ciclica a fronte di spese di manutenzione ordinaria svolte periodicamente sugli immobili in gestione. Tale fondo viene periodicamente aggiornato sulla base di analisi tecniche che tengono conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono come disposto dall’art 2424 bis 5° comma del c.c..

### **CONTI D’ORDINE**

Le garanzie, gli impegni, i rischi ed i beni di terzi sono rilevati nei conti d’ordine sulla base del valore contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell’impegno stesso se quantificabile. Non esistono altri impegni al di fuori di quelli riscontrabili nello Stato Patrimoniale.

### **ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi relativi ai corrispettivi applicati alle visite a pagamento per le mostre e gli spettacoli sono rilevati all’atto della fruizione dell’evento da parte del visitatore. I corrispettivi relativi al contratto di servizio stipulato con Roma Capitale sono

riconosciuti nei limiti dell'ammontare fissato dallo stesso, tenendo conto di eventuali sanzioni e penalità applicabili.

I contributi riconosciuti da altri soggetti pubblici e privati attraverso la stipula di convenzioni correlate allo svolgimento di specifici eventi culturali, sono imputati in proporzione alla durata dell'evento stesso.

I ricavi derivanti da contratti di sponsorizzazione di eventi culturali sono rilevati in base alla competenza temporale rappresentata dal periodo intercorso sul periodo complessivo di realizzazione dell'evento.

La rilevazione dei costi e dei ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data del 31 dicembre 2010, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se solo presunte.

### **CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

I contributi in conto esercizio, dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, che abbiano natura di integrazione dei ricavi della gestione caratteristica o delle gestioni accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento. In particolare i contributi ricevuti dalla Fondazione Roma in base ad un Protocollo d'intesa tra la Fondazione stessa e Roma Capitale, sono contabilizzati per competenza nell'esercizio cui si riferiscono in quanto la certezza del diritto al loro percepimento è subordinata alla partecipazione attiva della Fondazione nella gestione dell'Azienda.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari".

#### **Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio**

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle

attività e passività iscritte nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

#### **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti e i debiti, ad eccezione delle immobilizzazioni, espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e debiti (che derivano sia da operazioni di natura finanziaria che commerciale) sono imputati al conto economico come componenti di natura finanziaria.

**COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

**IMMOBILIZZAZIONI**

**Immobilizzazioni Immateriali**

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (Aliquota ammortamento 20%):**

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2009		Alienaz./Dismiss.		31/12/2010
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
102.852	29.490		50.839	81.503

Tale voce comprende i costi per l'acquisto della licenza di somministrazione alimenti e bevande del Palazzo delle Esposizioni per Euro 29.800 e per l'acquisto di pacchetti di software applicativo per Euro 51.703. L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisto di software applicativo.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

Sono costituite da:

**Siti Internet Palazzo delle Esposizioni, Scuderie del Quirinale, Teatro del Lido (Aliquota ammortamento 20%):**

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2009		Alienaz./Dismiss.		31/12/2010
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
10.330			3.130	7.200

Tale voce comprende i costi sostenuti per la realizzazione e l'implementazione dei siti internet aziendali.

**Migliorie su beni di terzi – Scuderie del Quirinale (Aliquota ammortamento 25%-33%-50%):**

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2009		Alienaz./Dismiss.		31/12/2010
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
7.367	27.925		12.952	22.340

L'ammortamento è calcolato in funzione del residuo periodo di assegnazione dell'immobile all'epoca dell'acquisizione del cespite. Si segnala che in data 30 giugno 2010 è stata rinnovata la convenzione tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica e Roma Capitale per la concessione in uso delle Scuderie del Quirinale. Il rinnovo ha durata quinquennale fino al 30 giugno 2015. L'incremento si riferisce ai lavori effettuati presso l'ufficio di presidenza e alla messa in sicurezza degli stemmi papali della facciata.

**Migliorie su beni di terzi – Casa del Cinema (Aliquota ammortamento 20%):**

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2009		Alienaz./Dismiss.		31/12/2010
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
10.579			4.064	6.515

**Migliorie su beni di terzi – Palazzo delle Esposizioni (Aliquota ammortamento 20%):**

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2009		Alienaz./Dismiss.		31/12/2010
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
266.742	11.620		128.993	149.369

L'incremento di tale voce è principalmente dovuto ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per i lavori effettuati sugli infissi esterni (motorizzazione di lucernari) ed interni.

**Altre immobilizzazioni immateriali - (Aliquota ammortamento 10%):**

31/12/2009		Variazioni dell'esercizio			31/12/2010
		Alienaz./Dismiss.			
Valore netto	Acquisizioni	Netto		Ammortamenti	Valore netto
7.587				959	6.628

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali che hanno un valore netto contabile di euro 877.413 sono costituite da:

**Costruzioni leggere 10%:**

31/12/2009			Variazioni dell'esercizio				31/12/2010		
			Alienaz./Dismiss.						
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	Amm.ti	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
63.625	15.741	47.884				6.363	63.625	22.104	41.521

Sono relative al costo sostenuto per l'acquisto del palco utilizzato per i concerti estivi nel parco della Casa del Jazz operazione economicamente più conveniente rispetto al costo di un affitto stagionale.

**Impianto climatizzazione (PDE) (Aliquota ammortamento 15%):**

31/12/2009			Variazioni dell'esercizio				31/12/2010		
			Alienaz./Dismiss.						
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	Amm.ti	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
3.099	3.099						3.099	3.099	

**Impianto illuminazione (SDQ) (Aliquota ammortamento 15%):**

31/12/2009			Variazioni dell'esercizio				31/12/2010		
			Alienaz./Dismiss.						
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	Amm.ti	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
15.704	15.704						15.704	15.704	

**Sistema telefonico (Aliquota ammortamento 20%):**

31/12/2009			Variazioni dell'esercizio				31/12/2010		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	Amm.ti	Amm.ti			
26.339	14.964	11.375				4.550	26.339	19.514	6.825

**Beni strumentali < 516,46:**

31/12/2009			Variazioni dell'esercizio				31/12/2010		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	Amm.ti	Amm.ti			
22.917	22.917						22.917	22.917	

**Attrezzature (Aliquota ammortamento 20%):**

31/12/2009			Variazioni dell'esercizio				31/12/2010		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	Amm.ti	Amm.ti			
281.275	175.037	106.238	29.725			39.487	311.000	214.524	96.476

L'incremento è principalmente dovuto all'acquisto di attrezzature per la videosorveglianza e per condizionatori.

**Altri beni materiali:**

**Mobili e arredi (Aliquota ammortamento 12%):**

31/12/2009			Variazioni dell'esercizio				31/12/2010		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	Amm.ti	Amm.ti			
1.063.780	401.675	662.105	27.524			117.283	1.091.304	518.958	572.346

L'incremento è relativo all'acquisto di mobili ed allestimenti in particolare di quelli per Scuderie del Quirinale (gazebo esterno e podio in legno per conferenze) e per il Palazzo delle Esposizioni (supporti per gli standardi).

**Macchine Elettroniche (Aliquota ammortamento 20%):**

31/12/2009			Variazioni dell'esercizio				31/12/2010		
Costo	Amm.ti	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.			Costo	Amm.ti	Residuo
				Costo	Amm.ti	Amm.ti			
342.782	205.044	137.738	81.901	14.416	14.338	59.961	410.267	250.667	159.600

L'incremento riguarda fundamentalmente l'acquisto di quelle apparecchiature elettroniche la cui obsolescenza non consentiva il rinvio della sostituzione anche a

causa dell'interruzione della relativa assistenza da parte dei fornitori. Si segnala inoltre l'eliminazione di apparecchiature obsolete avvenuta nel mese di aprile 2010 a mezzo di consegna a società idonee al loro smaltimento.

#### **Autovetture 25%:**

31/12/2009			Variazioni dell'esercizio			31/12/2010			
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	Amm.ti				
5.160	3.225	1.935				1.290	5.160	4.515	645

Sono relative al costo sostenuto per l'acquisto dell'unica autovettura aziendale di proprietà (Fiat panda).

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni**

Saldo 2009	Incrementi	Decrementi	Saldo 2010
51.646	0	51.646	0

Come già illustrato nella Relazione sulla gestione, in data 7 ottobre 2010, con atto a rogito del Notaio Vittoria Beccia (repertorio n. 644 raccolta n. 345), l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento di Zone Attive srl e la sua messa in liquidazione.

Il liquidatore nominato in occasione della suddetta assemblea, Mario De Simoni, già amministratore unico della stessa, ha provveduto a liquidare i fornitori che ancora vantavano un credito verso la Società, riuscendo a patteggiare una riduzione lì dove possibile. Ha inoltre provveduto ad incassare i crediti mentre ha opportunamente svalutato i crediti il cui incasso era reso impossibile sia dalla loro vetustà che dall'assenza di adeguata formalizzazione alla base degli stessi.

Per quanto attiene il magazzino dei cataloghi editi dalla società, il liquidatore in assenza di compratori ha provveduto a svalutare completamente l'intero importo.

In data 29 dicembre 2010 l'Assemblea dei soci ha quindi approvato il bilancio finale di liquidazione, che chiude con una perdita pari ad euro 166.483. Tale importo, sostanzialmente in linea con quanto previsto nel corso d'esercizio, è pari alla sommatoria di euro 98.898 e euro 67.585, perdite rispettivamente rilevate dal 1° gennaio al 13 ottobre 2010 (data di effetto della messa in liquidazione della società)

e dal 14 ottobre al 29 dicembre 2010. Il piano di riparto ha infine previsto che le attività disponibili pari ad euro 15.260, consistenti in crediti della società verso l'Erario per Iva (euro 4.323), verso la banca per l'importo residuo sul conto corrente (euro 25) e verso clienti (euro 10.912), verranno assegnate al Socio Unico al momento del loro incasso/rimborso per le anticipazioni da questo fatte nella fase liquidatoria".

Dal bilancio finale di liquidazione emerge un valore della produzione pari ad euro 450.152 (che accoglie tra gli altri conti anche euro 290.000 relativi ai ricavi del festival di FotoGrafia 2010 ceduto con il relativo ramo d'azienda alla società Zetema) e costi per la produzione per complessivi euro 539.776, (che accoglie costi inerenti il ramo d'azienda ceduta per euro 286.000).

Nella voce "proventi e oneri straordinari", iscritti in bilancio per complessivi euro 31.849, sono compresi principalmente crediti e debiti della liquidazione relativi alla svalutazione di costi e ricavi presenti in bilancio.

### **Crediti verso altri**

La voce, pari a euro **8.472**, accoglie i depositi cauzionali versati a fornitori vari per utenze ed i depositi cauzionali versati alla Siae per la Casa del Cinema e la Casa del Jazz, per consentire le relative proiezioni cinematografiche (CdC) e le attività concertistiche (CdJ).

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Crediti**

I crediti, esigibili tutti entro i 12 mesi, sono così distinti:

#### **Verso Clienti**

	<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti per fatture emesse	4.749.686	5.153.005	403.319
Crediti per fatture da emettere	938.578	88.051	-850.527
Fondo svalutazione	-129.025	-157.014	-27.989
Note di credito da emettere	-	-19.535	-19.535
<b>Netto</b>	<b>5.559.239</b>	<b>5.064.507</b>	<b>-494.732</b>

Il valore complessivo, come già illustrato nella parte "Criteri di valutazione" è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti. Tale fondo risulta così movimentato:

*[Handwritten signature]*  
60

### Fondo svalutazione crediti

Saldo 2009	Decrementi	Incrementi	Saldo 2010
129.025	- 32.008	59.998	157.014

La tabella seguente dettaglia i principali crediti per fatture emesse e da emettere al 31.12.2010 con la rispettiva percentuale sul totale.

### Fatture emesse e contributi da incassare

Cliente	Credito	%	Oggetto
Fondazione Roma	1.000.000	19%	Contributo attività espositiva
Arcus	1.000.000	19%	Contributo attività espositiva
Regione Lazio	615.296	12%	Contributo attività espositiva
Open Srl	314.083	6%	Canone e royalties ristorante PdE
Parsitalia Real Estate Srl	300.000	6%	Sponsorizzazione eventi
Sdaci Srl	245.022	5%	Canone e royalties libreria SdQ
24ore Cultura Srl	224.428	4%	Sponsorizzazione eventi
<b>TOTALE</b>	<b>3.698.829</b>	<b>71%</b>	

### Fatture da emettere

Cliente	Credito	%	Oggetto
Expo 2004	35.914	41%	Royalties caffetteria CdC
Open Srl	17.312	20%	Royalties ristorante PdE
Dimensione Advertising	14.944	17%	Sponsorizzazione
Fondazione Roma	8.447	10%	Sponsorizzazione restauro presso SdQ mostra 1861
<b>TOTALE</b>	<b>76.617</b>	<b>87%</b>	

### Note di credito da emettere

Cliente	Credito	Oggetto
Bettoja srl	17.401	Cambio merci
Expo 2004	2.133	Royalties caffetteria CdC
<b>TOTALE</b>	<b>19.534</b>	

### Verso imprese controllate

	Saldo 2009	Saldo 2010	Variazioni
Altri crediti verso partecipate	1.272	0	-1.272
<b>Totali</b>	<b>1.272</b>	<b>0</b>	<b>-1.272</b>

### Verso imprese controllanti

	Saldo 2009	Saldo 2010	Variazioni
Crediti per fatture emesse	4.588.069	4.115.022	-473.047
Crediti v/ Roma Capitale	516.457	516.457	0
<b>TOTALE</b>	<b>5.104.526</b>	<b>4.631.479</b>	<b>-473.047</b>

I crediti per **fatture emesse** si riferiscono:

- per euro 4.166.667, alle competenze relative alle mensilità da agosto a dicembre del Contratto di Servizio 2010;

al netto di una nota di credito relativa all'anno 2002 per euro 51.645.

L'ultima voce si riferisce a contributi deliberati al 31/12/99 e non ancora erogati.

### Crediti tributari

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazioni
189.071	4.401	-184.670

L'importo si riferisce fondamentalmente al credito IVA di Zone Attive Srl in Liquidazione per euro 4.323 che, una volta rimborsato dall'Amministrazione Finanziaria sarà incassato dall'Azienda e, per euro 78, all'Iva sospesa sugli acquisti. Come previsto dalla normativa in materia e dai criteri di redazione del bilancio, gli acconti d'imposta sono stati imputati direttamente in riduzione del relativo debito tributario.

### Imposte anticipate

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazioni
10.608	-	-10.608

L'importo si riferiva al credito per IRES anticipata relativa alla TARI del Palazzo delle Esposizioni per l'anno 2009 versata nell'anno 2010.

### Verso altri

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazioni
2.135.421	1.428.997	-706.424

*de Tur*  
62

I crediti verso altri sono così composti:

- crediti verso la società Pierreci per incassi non ancora versati, euro 686.726. Le partite di credito e debito con la società Pierreci sono gestite in compensazione in quanto la suddetta società è fornitrice dei servizi, in ATI con Multiservizi, di biglietteria, di accoglienza e guardaroba;
- credito verso INPS per TFR maturato dai dipendenti che hanno effettuato la scelta di mantenere gli importi di propria spettanza in azienda nel corso del 2007 (L.296/06), per complessivi euro 498.393. Tale importo viene bilanciato dall'accantonamento al fondo TFR.
- crediti verso Italgas per restituzione consumi fatturati in eccesso per euro 74.657;
- anticipi a Assiteca (broker assicurativo) per polizze assicurative di competenza 2011 per euro 109.213;

oltre a partite di minore entità per complessivi euro 60.008.

### **Disponibilità liquide**

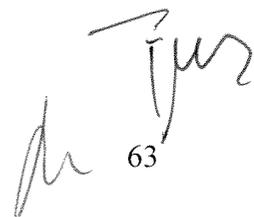
Sono costituiti da:

Depositi bancari:

<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazioni</b>
1.328.973	1.451.763	122.790

Il saldo 2010 è costituito per euro 651.254 dal deposito bancario di tesoreria (c/c n. 400019620 acceso presso la banca Unicredit Spa agenzia n.52 di Roma), per euro 630.213 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 400582722 (acceso presso la Unicredit Spa agenzia Roma Centro A), per euro 168.226 dal conto corrente n. 400112758 (acceso presso Unicredit Spa agenzia n. 52 di Roma) per il deposito dei fondi da utilizzare per i lavori del Palazzo delle Esposizioni e per euro 2.045 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 480 (acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia n.31 di Roma) e per euro 25 dal credito residuo sul c/c intestato alla partecipata Zone Attive Srl in liquidazione.

Si rammenta che tale ultimo conto era stato aperto nel corso dell'esercizio 2008 con un affidamento (euro 3.000.000) per far fronte ad eventuali necessità finanziarie e che al momento tale affidamento non è mai stato utilizzato. Si informa che il tasso a debito su tale affidamento è attualmente pari al 7,819% su base annua.



63

**Denaro e valori in cassa:**

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione
9.639	2.122	-7.517

**RATEI E RISCONTI**

Sono costituiti dal risconto di costi di competenza dell'esercizio successivo:

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione
772.735	1.268.315	495.580

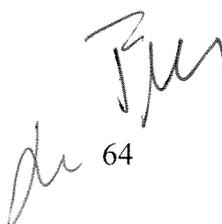
e risultano così composti:

- importi relativi alle mostre le cui attività si svolgono a cavallo degli anni 2010 e 2011, o interamente nel 2010 o 2011. Di seguito si riepilogano i risconti effettuati e le mostre interessate:

ATTIVITA'	IMPORTO	DATA INIZIO	DATA FINE
Teotihuacan	248.940	2010	2011
Amorales	69.852	2010	2011
Mexico. Immagini...	8.688	2010	2011
Staedel	165.000	2011	2011
Deineka	5.025	2011	2011
Il Viaggio dell'uomo	85.417	2011	2012
Silk Road	258.333	2012	2013
America Avantgarde	189.577	2012	2012
1861	57.779	2010	2011
Lotto	24.703	2011	2011
Altre mostre future	1.227	2011	2011

- altri risconti diversi relativi sostanzialmente a spese su utenze, ad assicurazioni e a canoni di noleggio, di seguito ripartiti in funzione del relativo centro di ricavo/costo:

- Palazzo delle Esposizioni	41.960
- Scuderie del Quirinale	10.658
- altri costi	101.156

  
64

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

euro 1.295.936

Il saldo del fondo di dotazione risulta composto, per euro 449,81, dal valore residuo dei cespiti apportati all'Azienda da parte di Roma Capitale.

Il seguente prospetto dettaglia le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto nel triennio:

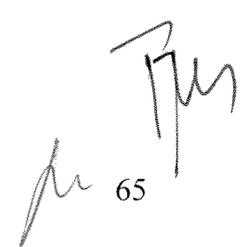
	Fondo di dotazione	Riserva legale	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31/12/07</b>	<b>450</b>	<b>122.585</b>	<b>0</b>	<b>15.813</b>	<b>138.848</b>
Movimenti:					
- Comune di Roma Delibera n. 276/08- destinazione utile		15.813		-15.813	<b>0</b>
- Utile dell'esercizio				60.669	60.669
<b>Saldi al 31/12/08</b>	<b>450</b>	<b>138.398</b>	<b>0</b>	<b>60.669</b>	<b>199.517</b>
Movimenti:					
- Comune di Roma Delibera n. 275/09- destinazione utile		60.669		-60.669	<b>0</b>
- Utile dell'esercizio				67.216	67.216
<b>Saldi al 31.12.09</b>	<b>450</b>	<b>199.067</b>	<b>0</b>	<b>67.216</b>	<b>266.733</b>
Movimenti:					
Comune di Roma Delibera n. 235/10- destinazione utile		67.216		-67.216	-
- Utile dell'esercizio				1.029.203	1.029.203
<b>Saldi al 31.12.10</b>	<b>450</b>	<b>266.283</b>	<b>0</b>	<b>1.029.203</b>	<b>1.295.936</b>

In relazione ai possibili utilizzi delle riserve incluse nel patrimonio netto al 31.12.2010 si segnala che la riserva legale ammontante a euro 266.283 può esclusivamente essere destinata alla copertura di perdite.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

#### Altri fondi

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione
263.849	118.779	-145.070



Questa voce comprende un fondo rischi, stanziato nell'anno 2005, a copertura di possibili oneri derivanti da contenziosi in corso per euro 17.560 ripreso a tassazione nell'esercizio di competenza e parzialmente utilizzato in corso d'esercizio per euro 3.881 ed un fondo per euro 261.500, costituito nel 2008, per far fronte a lavori futuri sia presso il Palazzo delle Esposizioni che le Scuderie del Quirinale ed utilizzato parzialmente nel 2009 e nel 2010 per euro 156.400. Tali importi sono stati ripresi a tassazione nell'esercizio di competenza.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo 2009	Imposta sost.	Utilizzo	Versamento a fondi	Acc.to	Saldo 2010
775.265	-2.477	9.375	150.942	12.437	926.792

Come già anticipato in precedenza (criteri di valutazione), il trattamento di Fine Rapporto ha subito nel corso dell'esercizio unicamente decrementi per personale liquidato nel 2010 ed incrementi per la rivalutazione.

### Debiti

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà dell'Azienda.

I debiti, che scadono tutti entro i 12 mesi successivi al 31/12/10, sono così composti:

□ i debiti verso fornitori:

	Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione
Debiti per fatture ricevute	8.963.271	6.811.636	-2.151.635
Debiti per fatture da ricevere	2.595.812	1.842.788	-753.024
Note credito da ricevere	-16.385	-5.252	11.133
<b>TOTALE</b>	<b>11.542.698</b>	<b>8.649.172</b>	<b>-2.893.526</b>

Nella tabella che segue vengono evidenziati i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture ricevute, che rappresentano circa il 82% del debito complessivo per fatture ricevute. Il debito verso Multiservizi che, in ATI con Pierreci, fornisce i servizi di accoglienza e pulizia degli immobili, per la sua rilevanza è, come sempre, stato oggetto di una verifica congiunta.

<b>Fornitore</b>	<b>Debito</b>	<b>%</b>	<b>Fornitura</b>
ROMA MULTISERVIZI SPA	4.136.963	61%	Servizi di custodia e pulizia
PIERRECI CODESS COOPCULTURA SOCIETA' COOPERATIVA	492.718	7%	Servizi di biglietteria
NEW MASTER POLICE SRL	187.527	3%	Sorveglianza armata
IGIT SPA	167.309	2%	Manutenzioni e lavori PDE
IGPDECAUX S.P.A.	141.462	2%	Comunicazione per mostre
SAC SOCIETA' APPALTI COSTRUZ. S.P.A.	116.277	2%	Sorveglianza armata
CLEAR CHANNEL AFFITALIA S.r.l.	114.540	2%	Comunicazione per mostre
ACEAELECTRABEL ELETTRICITA' S.P.A.	102.541	2%	Utenze
IL SOLE 24 ORE S.P.A.	101.640	1%	Comunicazione per mostre
	<b>5.560.977</b>	<b>82%</b>	

Nella tabella che segue vengono evidenziati i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture da ricevere, che rappresentano circa il 70% di tale voce.

<b>Fornitore/Attività</b>	<b>Debito</b>	<b>%</b>
Mostra De Chirico	297.063	16%
Mostra 1861	166.659	9%
Mostra Teotihuacan	83.301	5%
Casa del Cinema	91.773	5%
Casa del Jazz	26.970	1%
Palazzo delle esposizioni	345.452	19%
Scuderie del Quirinale	125.671	7%
Costi di Struttura	160.708	9%
	<b>1.297.597</b>	<b>70%</b>

i debiti verso imprese controllate:

<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazione</b>
105.888	0	-105.888

i debiti verso controllanti:

<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazione</b>
1.348.495	1.348.495	0

Invariati rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti dal costo del personale comandato da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale nel 1999 e fino al giugno del 2000 e nel 2003 per euro 1.138.430. Per quanto riguarda euro 209.654

tale importo è relativo alla differenza tra quanto apportato dall'Amministrazione di Roma Capitale per gli investimenti relativi ai lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni e gli importi spesi per il sostenimento di tali investimenti.

□ i debiti tributari:

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione
1.331.333	1.832.011	500.678

I debiti tributari, si riferiscono a:

- IVA ad esigibilità differita	685.837
- IVA su lavori anni precedenti (per le relative motivazioni si rinvia alla Nota integrativa relativa all'anno 2007)	359.402
- Liquidazione IVA	354.479
- Saldo Ires 2010	195.198
- Rit. a dipendenti e collab. e addizionali IRPEF	170.508
- Saldo Irap 2010	66.587

□ i debiti verso gli istituti previdenziali:

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione
221.844	240.639	18.795

rappresentano quanto dovuto, alla data del 31/12/10, all'INPS, all'INPDAP, all'ENPALS e all'INAIL.

□ gli altri debiti:

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione
368.071	476.840	108.769

Sono riferiti principalmente all'accantonamento per 13<sup>^</sup> e 14<sup>^</sup> mensilità, banca ore, ferie maturate e non godute e relativi oneri per circa 449.022 euro. L'Azienda, nel rispetto delle esigenze dei singoli, tende a far utilizzare le ferie dal personale dipendente nell'esercizio in cui maturano.

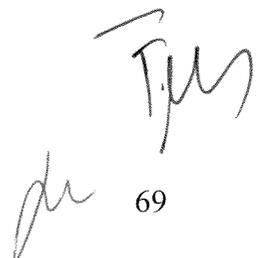
Tale voce comprende inoltre i debiti verso gestori di Carte di credito per gli addebiti relativi al mese di dicembre, debiti verso i fondi FATA, PREVIAMBIENTE, PREVINDAI e debiti per Sindacati, Assicurazione IPA.

**Ratei e risconti passivi**

<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazione</b>
318.945	122.362	-196.583

La voce è costituita da risconti della quota dei ricavi di competenza di anni futuri, per euro 122.362, per le seguenti attività:

Toyota motor Italia spa sponsorizzazione mostre	17.500
Seret sponsorizzazione tecnica mostre	12.000
Regione Marche contributo Lorenzo Lotto	20.000
Ilti Luci sponsorizzazione Teotihuacan	11.586
Lottomatica spa sponsorizzazione mostre	53.374
Altri risconti	7.902
	<b>122.362</b>

  
69

### **CONTI D'ORDINE**

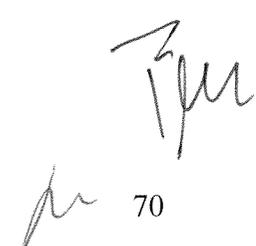
I conti d'ordine riguardano il costo di acquisto di beni in leasing finanziario e quelli in leasing operativo. Di seguito si evidenzia per ogni contratto stipulato i dati principali e per quelli di leasing finanziario anche l'effetto che il costo avrebbe avuto se contabilizzato con il metodo finanziario, ai sensi dell'art. 2427 punto 22) del cod.civ.

#### **De Lage Landen- centralino Cisco n. 3012348 (leasing operativo)**

Decorrenza	23/11/2009
Scadenza	01/09/2012
Valore attuale delle rate a scadere	24.295
Costo dell'esercizio	14.024

L'utilizzo del "metodo finanziario" rispetto al metodo della contabilizzazione dei canoni di leasing, che è quello adottato dall'Azienda e previsto in base ai principi contabili, avrebbe comportato la rilevazione di maggiori costi (in quanto si sarebbe soggetti ancora alle quote di ammortamento mentre il canone di leasing è già finito) per euro 12.995 e conseguentemente minori imposte per euro 3.426.

Non esistono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.



## **COMMENTO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Come emerge dalla tabella seguente, il valore della produzione risulta complessivamente aumentato di circa il 9% rispetto all'esercizio precedente.

<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
<b>23.774.285</b>	<b>26.018.106</b>	<b>2.243.821</b>	<b>9%</b>

Tale variazione positiva, frutto di diverse variazioni di segno opposto, è dovuta essenzialmente, come già in parte accennato nella "Relazione sulla gestione" ai seguenti fattori:

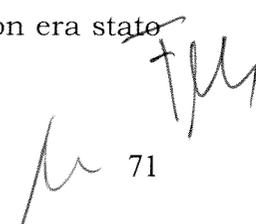
- decremento (circa 0,8 milioni di euro), rispetto all'esercizio precedente del valore delle sponsorizzazioni. Tale riduzione, oltre che dal perdurare della crisi economica, è determinata anche dall'incremento dell'offerta da parte di nuove strutture culturali a livello sia locale che nazionale, che vanno ad incidere su un "monte sponsor" dedicato alla cultura che invece rimane sostanzialmente limitato sia nel numero dei soggetti erogatori sia nel complessivo ammontare. Nel prospetto seguente viene riportato l'andamento della raccolta sponsorizzazioni negli ultimi quattro esercizi.

<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
1.674.822	3.533.751	1.847.941	1.043.224

- minor contributo per il Contratto di Servizio erogato da Roma Capitale per euro 3.041.667 (-27%);

Tali variazioni negative sono state più che bilanciate dalle seguenti variazioni positive:

- l'eccezionale afflusso di visitatori per la mostra Caravaggio ha generato un incremento dei ricavi da biglietteria per circa 3,2 milioni di euro (+65% rispetto al 2009);
- il contributo della Fondazione Roma in base a quanto previsto dal Protocollo d'intesa del 01 ottobre 2009 è stato pari a 4 milioni di euro rispetto agli 1,75 milioni dell'esercizio precedente;
- il contributo ARCUS spa pari ad euro un milione che nel 2009 non era stato attribuito.

  
71

Di seguito si riportano i dettagli di tale variazione complessiva

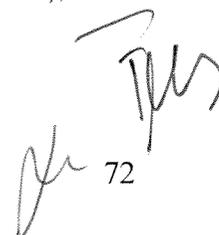
### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione	Var %
Corrispettivi ingresso mostre ed altre manifestazioni	5.008.804	8.263.489	3.254.685	65%
Corrispettivi del Contratto di servizio diretto	11.375.000	8.333.333	-3.041.667	-27%
Altri corrispettivi, Roma Capitale (Educare all'Arte)	53.500	0	-53.500	-100%
Altri corrispettivi, Roma Capitale	88.512	0	-88.512	-100%
Corrispettivi Casa del Jazz	84.044	79.999	-4.045	-5%
Corrispettivi Roma Capitale per "Zone Attive"	125.000	56.400	-68.600	-55%
<b>TOTALE</b>	<b>16.734.860</b>	<b>16.733.221</b>	<b>-1.639</b>	<b>0%</b>

### Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione	Var %
Affitto altri spazi	393.967	404.640	10.674	3%
Rimborso costi	72.332	20.986	-51.346	-71%
Sponsorizzazioni	1.847.941	1.043.224	-804.717	-44%
Sponsorizzazioni tecniche	368.776	329.117	-39.659	-11%
Vendita cataloghi	335.959	923.123	587.164	175%
Contributi di terzi	1.857.790	5.316.775	3.458.985	186%
Royalties e serate	597.479	801.987	204.508	34%
Produzione cd CdJ	239.367	0	-239.367	-100%
Accordi di coproduzione e di condivisione costi	833.698	279.586	-554.112	-66%
Diversi	75.688	76.351	663	1%
Sopravv. attive	416.428	89.097	-327.331	-79%
<b>TOTALE</b>	<b>7.039.425</b>	<b>9.284.886</b>	<b>2.245.462</b>	<b>32%</b>

Seppur in diminuzione rispetto all'esercizio precedente si segnala l'importanza che, ormai da diversi esercizi, ha assunto il valore dei ricavi derivanti da accordi "commercials" e che nel caso specifico hanno riguardato accordi di co-produzione (Pittura Romana, Calder e Mulas), di cessione di pacchetti mostra (Darwin), e di concessione degli spazi (Bulgari).



72

Per ciò che riguarda le sopravvenienze attive, si segnala che sono interamente costituite da correzione di stime di costi accantonati in esercizi precedenti e sono principalmente relative alla chiusura dei conti riguardanti l'utenza gas delle Scuderie del Quirinale anno 2008. Tale importo è fondamentalmente dovuto ad una situazione anomala generatasi indipendentemente dalla volontà dell'Azienda in quanto l'ENI ha provveduto ad inviare la fattura relativa ai consumi dell'esercizio 2008 solo a maggio 2010. Nel frattempo, ovviamente l'Azienda non ha potuto far altro che ipotizzare sia i consumi che le relative tariffe.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
<b>22.908.067</b>	<b>24.005.586</b>	<b>1.097.519</b>	<b>5%</b>

La variazione in aumento dei costi +5% rispetto all'esercizio precedente è, il risultato di numerose variazioni di segno opposto ed è fondamentalmente, legata da un lato all'effetto Caravaggio (in aumento soprattutto per ciò che riguarda quei costi, biglietteria e condivisione del margine positivo della mostra con il coproduttore, che sono funzione diretta dei ricavi) e, dall'altro, ad una attenta politica di contenimento dei costi sia, variabili, sia di struttura che ha consentito di condurre l'aumento sopra descritto entro limiti più che ragionevoli (appunto +5%).

### **Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci euro 148.823**

(euro 156.469 nel 2009). Riguardano costi per acquisto cancelleria, divise per il personale e materiali di consumo, altre voci di minore entità.

### **Costi per servizi**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variation e</b>	<b>Var %</b>
Esecuzione mostre	7.378.486	9.211.662	1.833.176	25%
Conduzione e manutenzione degli immobili	1.783.943	1.749.514	-34.429	-2%
Accoglienza, Sorveglianza e custodia	3.351.128	2.873.673	-477.455	-14%
Utenze	1.999.309	1.596.301	-403.008	-20%
Zone Attive	125.000	56.400	-68.600	-55%

Compensi Amministratori	139.443	156.658	17.215	12%
Compensi Revisori	42.324	74.708	32.383	77%
Collaboratori esterni	2.295.780	1.810.603	-485.177	-21%
Postali	56.900	33.807	-23.093	-41%
Spese bancarie	9.907	9.956	49	0%
Assicurazioni	88.731	86.994	-1.737	-2%
Revisione volontaria	15.060	15.256	196	1%
Trasporti	57.707	78.998	21.291	37%
Viaggi e missioni	94.427	65.673	-28.754	-30%
Buoni Pasto	64.502	67.956	3.454	5%
Altri personale	22.582	8.671	-13.911	-62%
Diversi	114.153	71.273	-42.880	-38%
<b>TOTALE</b>	<b>17.639.382</b>	<b>17.968.103</b>	<b>328.721</b>	<b>2%</b>

Si segnala che la variazione in aumento più consistente, ovvero quella relativa alla voce "Esecuzione mostre" è interamente dovuta al già menzionato "effetto" Caravaggio. In particolare per ciò che riguarda tale voce, l'incremento è interamente dovuto alla variazione in aumento dei costi di gestione della biglietteria (biglietti, visite guidate, audio guide e prenotazioni) e alla ripartizione del margine positivo con il coproduttore che, come noto, sono funzione diretta dei ricavi e quindi più che compensati dalla variazione positiva di questi ultimi. La variazione in diminuzione della voce "accoglienza sorveglianza e custodia" è relativa sia alle politiche messe in atto dall'Azienda volte, ove possibile, al contenimento dei costi variabili, sia alla sospensione dell'attività estiva sia presso il Palazzo che le Scuderie. Per ciò che riguarda le "utenze", oltre ad una migliore gestione degli impianti e ad una diminuzione della tariffa del gas la variazione in diminuzione è dovuta anche alla citata sospensione estiva delle attività. L'incremento relativo ai compensi dei Revisori, rispetto all'esercizio 2009, è interamente da attribuirsi da un lato, alla loro partecipazione nelle commissioni di gara, che si sono svolte durante l'esercizio (pari ad euro 14.549) e, dall'altro, alla intervenuta variazione delle tariffe professionali. Per ciò che riguarda le spese per viaggi e missioni si segnala oltre la loro diminuzione (-30%). Nella voce collaboratori esterni, in forte diminuzione (-21%) sono inclusi i costi afferenti collaborazioni di vario genere, da quelle "continue" (ad es. il responsabile della programmazione culturale delle Scuderie del Quirinale, i direttori artistici e relativi collaboratori delle Case; i consulenti legali, amministrativi-fiscali e del lavoro; i consulenti informatici e tecnici) a quelle occasionali (ad es. i professionisti ed artisti che svolgono la loro opera per le attività espositive e la programmazione delle Case).

### Godimento beni di terzi

Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione	Var %
211.670	198.397	-13.273	-6%

Rappresenta il costo di affitto di diversi magazzini, il costo della sponsorizzazione "tecnica" per le autovetture fornite da Toyota (che trova un corrispondente importo fra i ricavi alla voce sponsorizzazioni "tecniche" per cui l'Azienda, a parte il costo del carburante e le spese di manutenzione relative alla Fiat "Panda", unica auto di proprietà, non sostiene altri costi per la gestione delle autovetture), il costo per il noleggio delle fotocopiatrici e dei fax aziendali, il costo del noleggio di impianti per le attività della Casa del Jazz ed infine il costo dei canoni di leasing relativi alle attrezzature informatiche aziendali.

### Costo per il personale

Descrizione	Saldo 2009	Saldo 2010	Variazione	Var %
Salari e stipendi	2.486.400	2.671.591	185.191	7%
Oneri sociali	740.929	805.071	64.142	9%
Acc.to TFR	183.350	192.615	9.265	5%
Altri costi	46.773	49.610	2.837	6%
<b>TOTALE</b>	<b>3.457.452</b>	<b>3.718.887</b>	<b>261.435</b>	<b>8%</b>

I costi del personale dipendente, sono costituiti dalle retribuzioni, dai contributi e oneri accessori, nonché della quota maturata nell'esercizio del fondo trattamento di fine rapporto, relativamente ai n. 76 dipendenti in forza al 31/12/10. I contratti di lavoro di riferimento sono Federculture per gli impiegati e C.C.N.L. Dirigenti delle imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali. Di seguito si dettagliano le movimentazioni dell'organico aziendale intervenute nell'anno.

Descrizione	Unità al 31.12.09	Incrementi	Decrementi	Unità al 31.12.10
Dirigenti	4			4
Quadri	3			3
Impiegati	59	11	1	69
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>76</b>

Come già menzionato nella Relazione sulla gestione, gli incrementi sono riconducibili alla stabilizzazione di 11 lavoratori che già da vari anni prestavano

servizio presso l'Azienda di cui 1 categoria protetta e i decrementi al licenziamento volontario di un dipendente.

Tutti i dipendenti sono a tempo indeterminato.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
Concessioni, licenze, marchi e simili	51.955	50.839	-1.116	-2%
Altre	153.153	150.097	-3.055	-2%
<b>TOTALE</b>	<b>205.108</b>	<b>200.936</b>	<b>-4.172</b>	<b>-2%</b>

#### **Ammortamento immobilizzazioni materiali**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
Macchine Elettroniche	56.171	59.961	3.790	7%
Mobili ed arredi	114.775	117.283	2.508	2%
Attrezzature	35.011	39.487	4.475	13%
Impianti specifici	5.291	4.550	-741	-14%
Costruzioni leggere	6.363	6.363	0	0%
Autovetture	1.290	1.290	0	0%
<b>TOTALE</b>	<b>218.901</b>	<b>228.934</b>	<b>10.032</b>	<b>5%</b>

#### **Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo del circolante**

**euro 59.998**

sono relativi a crediti di ridotta entità di cui si ritiene problematica l'esigibilità

#### **Oneri diversi di gestione**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 2009</b>	<b>Saldo 2010</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var %</b>
IVA indetraibile	558.625	1.104.600	545.975	98%
Ravvedimento indetraibile	256	36	-220	-86%
Contributi associativi	30.116	27.349	-2.767	-9%
Spese di rappresentanza	13.901	12.636	-1.265	-9%
Giornali riviste e libri	27.406	21.831	-5.575	-20%
Oneri SIAE	63.086	58.102	-4.984	-8%
Sopravv. Passive	90.782	26.138	-64.643	-71%
Diversi	219.998	230.816	10.818	5%
<b>TOTALE</b>	<b>1.004.170</b>	<b>1.481.508</b>	<b>477.339</b>	<b>48%</b>



76

La voce IVA indetraibile comprende i costi derivanti dall'applicazione della percentuale di indetraibilità ("pro rata") pari, per l'esercizio 2010, al 39%. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è interamente dovuto all'incremento dei corrispettivi generati dal rilevante flusso dei visitatori per la mostra Caravaggio. Si specifica che la voce "Diversi" oltre a numerose voci di importo poco significativo include i costi relativi alla sponsorizzazione tecnica (ATI Pierreci/Multiservizi per euro 102.000, che trova un corrispondente importo fra i ricavi), gli oneri per la concessione del contributo da parte di ARCUS spa, la TARI, gli oneri camerali CCIAA, i permessi STA e i costi per lo smaltimento materiali.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** **euro -9.211**

**Altri proventi finanziari** **euro 6.899**

Sono costituiti dagli interessi maturati alla data del 31/12/10 sui conti correnti bancari e da interessi su crediti commerciali (euro 61).

**Interessi e altri oneri finanziari** **euro -614**

**Utili perdite su cambi** **euro -15.495**

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

**Svalutazioni di partecipazioni** **euro 156.386**

Rappresenta il valore della perdita al 31.12.2010 della Società Zone Attive le cui motivazioni si rinvia alla Relazione sulla gestione ed alle relative partite di credito e debito della presente Nota

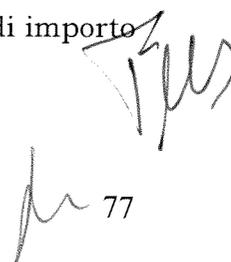
**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

**Proventi straordinari** **euro 62.485**

Sono costituiti essenzialmente da rettifiche (numerose ma singolarmente di importo non significativo) di costi relativi ad esercizi precedenti

**Oneri straordinari** **euro 65.116**

Sono costituiti essenzialmente da rettifiche (numerose ma singolarmente di importo non significativo) di ricavi relativi ad esercizi precedenti.



Handwritten signature and initials, possibly 'M. 77', located at the bottom right of the page.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

**euro 804.481**

Tale voce accoglie l'accantonamento per I.R.A.P. (euro 238.491) e per IRES (euro 565.990) a carico dell'esercizio.

Di seguito come previsto dai principi contabili di riferimento vengono riportate la tabella di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico e la tabella di determinazione dell'imponibile IRAP.

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Risultato prima delle imposte	1.844.292	
<b>Onere fiscale teorico (27,5%)</b>		<b>507.180</b>

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi

**Totale**

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi

**Totale**

Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

- Spese di rappresentanza aa.pp.	5.462	
- Tari 2009	38.573	
- Utilizzo fondo tassato	126.722	
<b>Totale</b>		<b>-170.757</b>

Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi

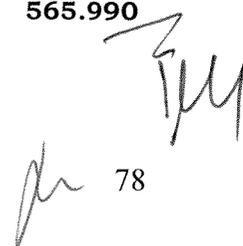
- Interessi passivi indeducibili	115	
- Oneri utilità sociale indeducibili	64.553	
- Spese per mezzi di trasporto indeducibili	70.239	
- Sopravvenienze e minusvalenze indeducibili	221.307	
- Ammortamenti indeducibili	3.602	
- Spese telefoniche indeducibili	51.184	
- Altri oneri indeducibili	5.790	
- Sopravvenienze attive non tassabili	- 14.879	
- 10% dell'IRAP versata nell'esercizio	- 17.298	
<b>Totale</b>		<b>384.612</b>

Imponibile fiscale

2.058.147

**Imposte correnti dell'esercizio (27,5%)**

**565.990**



### **Determinazione dell'imponibile IRAP**

Differenza tra valore e costi della produzione	2.012.520	
Onere fiscale teorico (4,51%)		<b>90.765</b>

#### Costi non rilevanti ai fini IRAP

- Costi del personale	3.718.887
- Costi per co.co.pro. E occasionali	755.863
- Perdite su crediti	59.998
- Ammortamenti indeducibili	106
- Cuneo fiscale	-1.149.273
- Sopravvenienze passive	- 13.050
- Altri costi non rilevanti	53

<b>Totale</b>	<b>3.372.584</b>
---------------	------------------

#### Ricavi rilevanti ai fini IRAP

- Sopravvenienze attive	35.124
-------------------------	--------

<b>Totale</b>	<b>35.124</b>
---------------	---------------

#### Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

- Utilizzo di fondi rischi tassati	126.722
- Spese di rappresentanza aa.pp.	5.462

<b>Totale</b>	<b>- 132.184</b>
---------------	------------------

Imponibile IRAP	5.288.044
-----------------	-----------

IRAP corrente dell'esercizio (4,51%)	<b>238.491</b>
--------------------------------------	----------------

**Imposte anticipate** **euro 10.608**

Tale importo è relativo all'utilizzo delle imposte anticipate accantonate sull'accantonamento T.a.r.i del Palazzo delle Esposizioni per il 2009 versata nel 2010.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del cod. civ.. Si segnala che non esistono altre operazioni con Controllante, Controllata, Amministratori e Revisori (parti correlate), al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale**

Si specifica che non sono presenti accordi di tale natura.

**Compensi spettanti agli Amministratori ed ai Revisori**

Come già riportato alla voce "Costi per servizi", di seguito si riportano i compensi per Amministratori e Revisori, distinti per categoria.

Compensi Amministratori	156.658
Compensi Revisori	60.159
Compensi Revisori per gare	14.549

\* \* \* \* \*

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Azienda al 31 dicembre 2010.



## **AZIENDA SPECIALE PALAEXPO**

---

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

#### **AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010.**

In conformità al disposto di cui all'art.27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo, il Collegio dei Revisori dell'Azienda predispone la presente relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Il documento esaminato dal Collegio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto secondo lo schema ed i criteri previsti dall'art.2423 e seguenti del codice civile e a quanto previsto per le aziende speciali costituite ai sensi della L. 142/90 e la nota integrativa è informata alle prescrizioni dell'art.2427 del codice civile; è accompagnato dalla relazione sulla gestione, elaborata dal Consiglio di Amministrazione, da cui risultano gli elementi previsti dall'art.2428 del codice civile, oltre alle tavole di analisi della struttura patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda.

#### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

##### **DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Collegio ha operato in conformità allo Statuto aziendale, con particolare riferimento agli artt.14 e 15 che ne disciplinano i compiti e le modalità di funzionamento, oltreché alle disposizioni legislative e regolamentari in materia. Ha svolto le verifiche di legge, ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, valutando le deliberazioni adottate durante la formazione della volontà consiliare. Nel corso dell'esercizio, con Ordinanza Sindacale n 272 del 9 dicembre 2010, sono stati confermati due dei tre componenti il Collegio dei Revisori (D.ssa Annamaria Carpineta e D.ssa Clementina Chieffo) il cui mandato era scaduto per decorrenza dei termini nel corso dell'esercizio, mentre il terzo componente del Collegio, il Presidente dott. Giovanni Vasco Palombini, è stato confermato con ordinanza Sindacale n. 1 del 3 gennaio 2011 per il triennio.



## FATTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO 2010

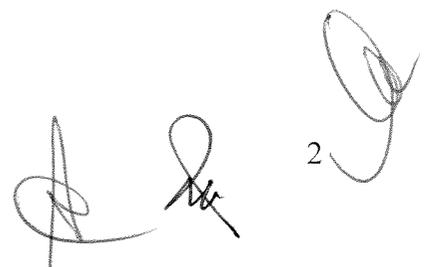
L'esercizio 2010 chiude con un utile di euro 1.029.203 – rispetto all'utile di euro 67.216 dell'esercizio 2009 – dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 429.870 ed accantonamenti per imposte per euro 815.089.

Durante l'esercizio 2010 l'Azienda ha proseguito l'attività espositiva sia presso il Palazzo delle Esposizioni, sia presso le Scuderie del Quirinale.

Nel corso di tutto l'esercizio e sulla scorta di quanto già avviato durante gli esercizi precedenti, nell'ottica di una sempre più efficiente utilizzazione delle risorse, l'Azienda ha diversificato le proprie attività culturali che comprendono le attività svoltesi presso la “Casa del Cinema”, la “Casa del Jazz”.

L'organico dell'Azienda Speciale è variato di 10 unità a seguito di 11 incrementi e 1 decrementi per un totale complessivo di 76 unità al 31/12/2010. Gli incrementi sono riconducibili alla stabilizzazione di 11 lavoratori che già da vari anni prestavano servizio presso l'Azienda di cui 1 categoria protetta e i decrementi al licenziamento volontario di un dipendente.

L'Azienda ha realizzato nell'esercizio 2010 proventi per sponsorizzazioni pari a euro 1.043.223 (al netto delle sponsorizzazioni “tecniche”). Tale importo, seppur apprezzabile in valore assoluto, è inferiore del 43% rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente per via della sempre maggiore difficoltà riscontrata nel reperimento degli sponsor dovuta sia al perdurare della crisi economica sia all'aumento dei competitori su un “mercato” che invece rimane sostanzialmente limitato sia in termini di operatori disponibili che di valore complessivo.



## **Zone Attive Srl**

Nel corso del tempo, come noto, la società Zone Attive ha visto gradualmente ridursi il numero degli affidamenti da parte dei Roma Capitale fino ad arrivare, nel 2010, alla sola organizzazione

dell'Inaugurazione della Pelanda presso il Mattatoio di Roma e del 'Festival della Fotografia' che, a differenza delle edizioni precedenti, si è svolto presso i padiglioni MACRO di Testaccio.

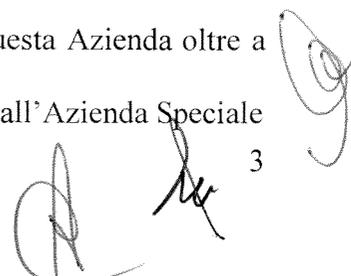
Tale riduzione degli affidamenti da parte dell'Amministrazione ha comportato, nell'arco dell'ultimo esercizio, un generale sensibile ridimensionamento, con il passaggio da sei unità di personale a due, peraltro senza generare contenziosi.

Allo stesso tempo Roma Capitale nell'ambito di un'azione di ottimizzazione e razionalizzazione della gestione delle risorse e degli spazi espositivi ha coinvolto la società Zétema Progetto Cultura srl nelle attività di organizzazione e realizzazione del 'Festival della Fotografia 2010'. A propria volta, sempre su impulso dell'Amministrazione, Zétema si è resa disponibile ad 'assorbire' le due unità residue di personale.

L'Amministrazione con delibera di Giunta n. 211 del 7 luglio 2010 ha quindi stabilito: *"la cessione del complesso aziendale di Zone Attive srl e, quindi, dell'attività di organizzazione del Festival della Fotografia a Zétema Progetto Cultura srl con successivo scioglimento e conseguente liquidazione di Zone Attive srl"*.

In ossequio a tale delibera, con atto del Notaio Cinotti del 20 luglio 2010 repertorio n. 134558 raccolta 51445, si è proceduto alla cessione della società Zone Attive srl (intesa come complesso dei beni aziendali e del personale dipendente) in favore di Zétema Progetto Cultura srl, dietro pagamento di un corrispettivo di euro 10.090, procedendo alla successione, sempre in favore di Zétema, dell'incarico per la realizzazione del Festival della Fotografia 2010.

Con delibera n. 19 del 16 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda oltre a deliberare quanto appena riportato aveva altresì determinato di lasciare in capo all'Azienda Speciale

 3

Palaexpo i debiti maturati da Zone Attive nel periodo antecedente alla data di trasferimento e di non trasferire a Zétema il marchio 'Zone Attive'.

In data 7 ottobre 2010, con atto a rogito del Notaio Vittoria Beccia (repertorio n. 644 raccolta n. 345), l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento di Zone Attive srl e la sua

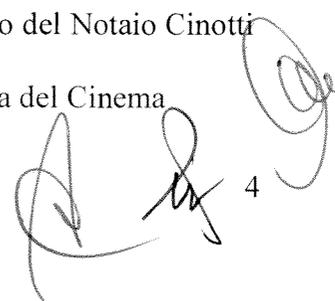
messa in liquidazione. In data 29 dicembre 2010 l'Assemblea dei soci ha quindi approvato il bilancio finale di liquidazione, che chiude con una perdita pari ad euro 166.483 sostanzialmente in linea con quanto previsto in corso d'esercizio.

#### **CONSIDERAZIONI SULLE PROSPETTIVE DELL'AZIENDA SPECIALE**

Nei primi mesi del 2011 l'Azienda ha proseguito la propria attività culturale, portando avanti con puntualità le attività di realizzazione delle mostre incluse nel Piano Programma 2011 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2010, presso il Palazzo delle Esposizioni e le Scuderie del Quirinale nonché, le attività tipiche delle Case.

In particolare:

- Con Memoria di Giunta del 5 maggio 2010 il Roma Capitale aveva disposto che a far data dal 1 febbraio 2011 la Casa del Cinema sarebbe dovuta rientrare nel 'sistema delle case' afferente al Dipartimento cultura con conseguente scorporo dal Contratto di Servizio dell'Azienda Speciale Palaexpo e contemporaneo inserimento nel Contratto di Servizio della società Zétema progetto cultura srl. Successivamente, l'Amministrazione di Roma Capitale con delibera di Giunta n. 134 del 22 dicembre 2010 ha confermato tale intendimento e con delibera n. 21 del 31 gennaio 2011 ha previsto come strumento per il trasferimento la cessione di ramo d'azienda. Conseguentemente, con atto del Notaio Cinotti del 1 febbraio 2011, si è proceduto alla cessione del ramo d'azienda Casa del Cinema



4

dietro pagamento di un corrispettivo di euro 35.000. Il prezzo della cessione è stato determinato dalla differenza tra il valore contabile di libro dei cespiti ceduti ed il debito nei confronti dei tre dipendenti “transitati” maturato alla date della cessione. La cessione non ha generato né plusvalenze né minusvalenze.

- Con delibera n. 17 del 16 giugno 2010 il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda aveva dato mandato al Direttore Generale di porre in essere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell’operazione.
- Presso il Palazzo delle Esposizioni, sono state inaugurate rispettivamente il 12 febbraio e il 19 febbraio, con buon successo di critica, e di pubblico le mostre “National Geographic. I colori del mondo” e “Alexandr Deineka”;
- presso le Scuderie del Quirinale, è stata inaugurata il 2 marzo, con ottimo successo di critica la mostra “Lorenzo Lotto”. Si segnala che a tutt’oggi si è verificata una buona affluenza di visitatori;

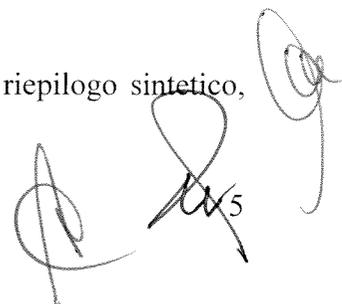
### **BILANCIO D’ ESERCIZIO 2010**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio di esercizio 2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Speciale in data 25 marzo 2011, in ottemperanza a quanto disposto dallo Statuto aziendale. Il Collegio ha preso atto dell’esito delle verifiche effettuate dalla società di revisione incaricata KPMG.

I principi contabili, applicati dalle società di capitali, ed i criteri di valutazione adottati, salvo diversa indicazione, sono conformi a quelli applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

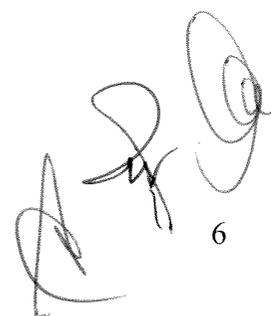
In relazione ai dati del bilancio di esercizio 2010, se ne riporta, di seguito il riepilogo sintetico, unitamente ai rispettivi valori relativi all’esercizio 2009:



<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>
<b><i>Totale attivo</i></b>	<b><i>16.543.121</i></b>	<b><i>15.011.025</i></b>
Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	199.518	266.284
<b><i>Totale passivo</i></b>	<b><i>16.276.387</i></b>	<b><i>13.715.538</i></b>
<b><i>Risultato dell'esercizio</i></b>	<b><i>67.216</i></b>	<b><i>1.029.203</i></b>
Conti impegni e rischi e altri conti d'ordine	37.474	14.024

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Valore della produzione	23.774.285	26.018.106
Costi della produzione	22.908.067	24.005.586
<b><i>Differenza tra valore e costi della produzione</i></b>	<b><i>866.218</i></b>	<b><i>2.012.520</i></b>
Gestione finanziaria	7.445	-9.211
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-363.728	-156.386
Gestione straordinaria	12.923	-2.631
<b><i>Risultato prima delle imposte</i></b>	<b><i>522.858</i></b>	<b><i>1.844.292</i></b>
Imposte sul reddito	455.642	815.089
<b><i>Risultato d'esercizio</i></b>	<b><i>67.216</i></b>	<b><i>1.029.203</i></b>

La Nota Integrativa comprende i dati richiesti dalla legge ed i raffronti con i valori dell'anno precedente.



6

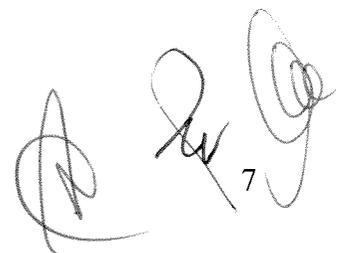
In relazione ai controlli effettuati il Collegio attesta che le singole voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e le informazioni esposte nella Nota Integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, regolarmente tenuta.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione applicati, come specificato dagli Amministratori dell'Azienda Speciale, risultano conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice civile nonché ai principi contabili predisposti dai Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

In particolare il Collegio dà atto che:

- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, previo consenso dello stesso Collegio, e ammortizzati in base al periodo di presunta utilità;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto degli ammortamenti di competenza;
- le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto, comunque inferiore al valore ragionieristico del bilancio della controllata;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale, opportunamente rettificato mediante un fondo svalutazione crediti determinato per fronteggiare eventuali perdite per inesigibilità;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti maturato alla data di chiusura dell'esercizio, calcolato in conformità alle vigenti norme legislative e dei contratti collettivi di lavoro;
- i ratei e risconti sono stati determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono;

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. To the right of the middle signature is a small number '7'. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

- le imposte dell'esercizio sono state calcolate in applicazione delle vigenti norme tributarie, nel rispetto della competenza economica. Non sono state, prudentemente, rilevate le imposte differite attive, tenuto conto che, alla luce delle prospettive economiche di redditi futuri, non vi è ragionevole certezza della possibilità di recupero di dette imposte, afferenti, per la quasi totalità, alle perdite fiscali maturate negli esercizi passati.

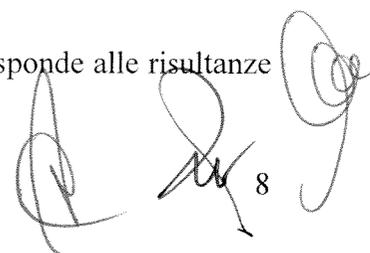
In relazione al positivo risultato della gestione, pari ad euro 1.029.203, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile quanto ad euro 51.460, ai sensi dell'art.26 punto a) dello Statuto, al Fondo di riserva ordinario e quanto ad euro 977.743, ai sensi dell'art.26 punto b) dello Statuto, alla costituzione del Fondo di riserva sviluppo strutture che sarà utilizzato per la copertura di parte del costo di allestimento delle attività previste nel Piano Programma 2011 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda il 15 dicembre 2010.

### **COMMENTI E CONCLUSIONI**

Il Collegio, in analogia con quanto richiamato negli esercizi precedenti, ribadisce la opportunità che Roma Capitale, prosegua con tempestività e sistematicità nella erogazione dei corrispettivi relativi al contratto di servizio deliberato, al fine di non incidere negativamente sulla gestione finanziaria delle attività dell'Azienda e sul rapporto con i fornitori e partner, favorendo una necessaria linearità e fluidità della gestione dell'Azienda Speciale. In particolare, per consentire un efficiente svolgimento delle attività programmate, sarebbe opportuno da parte di Roma Capitale una definizione dell'importo del Contratto di Servizio almeno triennale.

Il Collegio dei Revisori, infine, attesta che:

- il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010, corredato degli allegati, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;



8

- i criteri di valutazione sono informati a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile;
- i fatti di gestione sono rilevati nelle scritture predette secondo corretti principi contabili ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010.

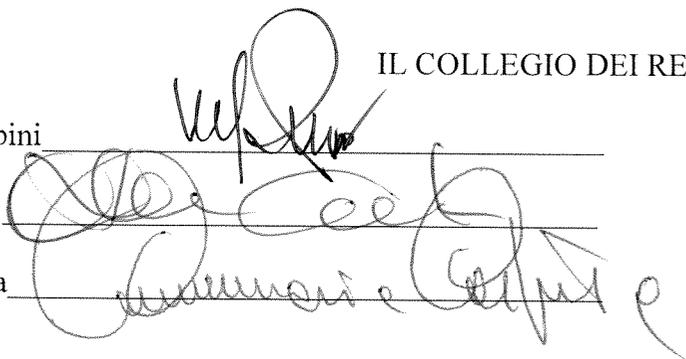
Roma, 31/03/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giovanni Vasco Palombini

Dott.ssa Clementina Chieffo

Dott.ssa Annamaria Carpineta

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. The signatures are cursive and somewhat stylized.



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611  
Telefax +39 06 8077475  
e-mail it.fmauditaly@kpmg.it

## Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione  
dell'Azienda Speciale Palaexpo

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Azienda Speciale Palaexpo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 6 aprile 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Speciale Palaexpo per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 11 aprile 2011

KPMG S.p.A.

Marco Maffei  
Socio